

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

(L.R. 15/2015) ex Provincia Regionale di Agrigento

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2016

Allegato "A"

INDICE

1 – INTRODUZIONE	3
2 – SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDERS ESTERNI	
2.1 Il contesto di riferimento 2.2 L'amministrazione	5 8
3 – OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI	
3.1 Obiettivi strategici e Performance organizzativa	17
4 – IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE	
4.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità	92
4.2 Criticità e opportunità, punti di forza e di debolezza del ciclo della Performance	94

1 - INTRODUZIONE

La presente relazione viene predisposta ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. b), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in ottemperanza alle disposizioni contenute nel vigente. Regolamento degli Uffici e dei Servizi e con riferimento al Piano delle Performance PEG - PDO Anni 2016 -2018, adottato con Determinazione del Commissario straordinario n. 137 del 7.10.2016.

Alla base del ciclo della performance, ai sensi dell'art. 12 del Regolamento degli Uffici e dei Servizi, vengono posti quali strumenti di programmazione che forniscono gli elementi di valutazione della performance dell'Amministrazione e delle singole strutture organizzative:

- la Relazione Previsionale e Programmatica (RPP), allegata al bilancio di previsione, che, su base triennale, contiene l'individuazione generale dei programmi con le finalità da conseguire e l'attribuzione delle risorse umane e strumentali;
- il Piano Esecutivo di Gestione (PEG), che determina gli obiettivi di gestione ed affida la loro attuazione ai dirigenti e contiene l'articolazione dei programmi della RPP in progetti e attività, la graduazione delle risorse dell'entrata in capitoli, dei servizi in centri di costo e degli interventi in capitoli;
- il Piano della Performance, facente parte integrante del PDO, che, in relazione agli obiettivi di gestione fissati dal PEG, individua:
 - Obiettivi strategici e modalità operative di ciascuna Area, Settore, con l'indicazione dei risultati attesi;
 - Indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione (riferita ai programmi e progetti previsti dalla R.P.P.);
 - Indicatori per la misurazione e la valutazione della performance delle Aree,
 Settori e Servizi e dei Dirigenti (rapportata agli obiettivi del PEG).

A chiusura del ciclo della gestione della performance la presente Relazione che costituisce lo strumento per la misurazione, la valutazione e la trasparenza dei risultati dell'Ente.

Essa è da considerarsi documento aggiuntivo rispetto ai documenti di rendicontazione già previsti dal D. Lgs. 267/2000, quali la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, la relazione al rendiconto di gestione, che per struttura e funzione non sono ritenuti pienamente corrispondenti alle finalità che il D.Lvo 150/2009 attribuisce alla Relazione sulla performance.

La finalità della presente relazione è quella di rappresentare a consuntivo i risultati organizzativi ed individuali raggiunti dall'Ente nel corso dell'anno precedente rispetto agli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, avendo come destinatari non solo gli Organi di vertice politico e amministrativo dell'Ente, ma anche, e soprattutto, i cittadini e tutti gli altri stakeholder interni ed esterni.

La Relazione sulla performance dovrà essere validata dal Nucleo di valutazione che, attraverso tale attività, accerta la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa agli obiettivi predeterminati.

La Relazione sulla performance e il documento di validazione della Relazione sulla performance redatto dal Nucleo di valutazione, verranno pubblicati alla pagina "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale nella sezione denominata "Performance".

2 – SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDERS ESTERNI

2.1 Il contesto di riferimento

L'ente Provincia risulta interessato nel corso degli ultimi anni da un importante processo di riforma che in Sicilia deve ancora concludersi.

Infatti mentre a livello nazionale si è proceduto con la definizione e l'applicazione dei contenuti della Legge n.56 del 07.04.2014 (c.d. legge Delrio) a livello regionale, non è stato ancora definito l'iter di riforma avviato con la L.R. n. 7/2013, proseguito con la L.R n.8/2014 che istituisce i Liberi Consorzi Comunali al quale segue la L.R. n. 15/2015, che ha previsto una nuova configurazione delle Province, che sono diventate Enti Territoriali di Area Vasta denominati Libero Consorzio Comunale.

Pertanto il Libero Consorzio Comunale di Agrigento nelle more della definizione del processo di riforma ha continuato ad esercitare le funzioni attribuite alla ex Provincia Regionale, come da previsione di legge, nei limiti delle disponibilità finanziarie alla data di entrata in vigore della legge.

L'attività di programmazione dell'Ente, all'atto di predisposizione dei relativi documenti, e la conseguente attività amministrativa, è stata fortemente condizionata dal protrarsi della predetta situazione di incertezza sui tempi di definizione del processo di riordino dell'Ente, ma anche sul ruolo e sulle funzioni che esso è chiamato a svolgere.

A compromettere la piena funzionalità dell'Ente è stata inoltre la sempre più crescente e costante riduzioni delle risorse finanziarie dovuta sia a tagli sui trasferimenti come anche ai prelievi forzosi effettuati dallo Stato.

Le criticità di natura finanziaria hanno determinato una significativa riduzione dei servizi essenziali (scuole, viabilità, assistenza ai disabili) anche se notevole risulta impegno e sforzo profuso dall'amministrazione nell'elaborare strategie di intervento allo scopo di garantire la realizzazione di servizi a beneficio degli utenti.

Il protrarsi dell'incertezza economico finanziaria, hanno fatto si che il documento contabile venisse approvato solo alla fine dell'esercizio finanziario (determinazione commissariale n.137 del 07.10.2016), contestualmente all'adozione del Piano della performance PEG – PDO anni 2014 - 2016 (determinazione commissariale n. 137 del 07.10.2016).

Per garantire la funzionalità della struttura, a fronte della perdurante inadeguatezza delle risorse a disposizione, al fine di evitare disservizi e intempestività degli interventi, sono stati approvati, come di seguito riportati, i documenti di programmazione della gestione annuale con assegnazione di obiettivi alle strutture organizzative, non strettamente collegati con le risorse finanziarie del bilancio di competenza.

Con determinazione del Commissario Straordinario n. 1 del 20.01.2016, in relazione al periodo transitorio che va dal 01-01-2016 all'avvenuta esecutività del bilancio e del PEG i Dirigenti sono stati autorizzati ad adottare atti di gestione relativi ad attività istituzionali connesse a funzioni e compiti che il Libero Consorzio Comunale ex Provincia deve obbligatoriamente svolgere o avente carattere ordinario, nel rispetto del PEG 2015.

Con Determinazione del Commissario Straordinario n.2 del 20.01.2016 "Piano della Performance PEG – PDO anni 2015 – 2017. Obiettivi pluriennali.", al fine di assicurare un corretto sviluppo dell'attività gestionale, nonché al fine di ancorare la valutazione delle prestazioni lavorative al perseguimento dei progetti ed obiettivi fissati, nelle more dell'approvazione del Bilancio e del conseguente PEG, è stato disposto che continuino ad essere perseguiti nell'anno 2016 gli obiettivi classificati come pluriennali nel Piano della Performance PEG –PDO Anni 2015- 2017.

Con Determinazione del Commissario Straordinario n.57 del 06.05.2016 "Integrazione Piano della Performance PEG – PDO anni 2015 – 2017.", al fine di meglio esplicitare in termini di obiettivi le misure dell' approvato Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità per il triennio 2016-2018, è stato integrato il Piano della Performance PEG –PDO Anni 2015-2017 con assegnazione di obiettivi operativi comuni a tutti i settori ed alle posizioni organizzative di staff al segretario/direttore generale e agli organi d'indirizzo politico.

Tale quadro di profonda indeterminatezza ha comportato significative difficoltà per il buon andamento delle strutture amministrative, ne ha risentito il clima interno e il benessere organizzativo dell'Ente, provocando grave senso di disagio nel personale dipendente.

Nonostante le difficoltà evidenziate sotto l'aspetto dei ruoli e competenze, al fine di garantire il migliore coordinamento del Management notevole è stato l'operato svolto dal Segretario/Direttore Generale che nell'ambito dell'attività di sovrintendenza e coordinamento ha curato l'attività di aggiornamento ed approfondimento dei Sigg. Dirigenti e delle posizioni organizzative, fornendo le indicazioni generali finalizzate ad inquadrare sistematicamente le principali innovazioni normative. A tal fine sono state predisposte e diramate n. 12 direttive/ circolari esplicative sulle disposizioni legislative di maggiore interesse per l'Ente. Diverse e continue sono state, inoltre, le disposizioni organizzative ed operative, finalizzate a garantire l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa. Costanti e continue sono state, altresì, le riunioni operative con il management dell'ente, per la risoluzione di questioni e problematiche aventi carattere trasversale e per garantire il costante aggiornamento della dirigenza dell'Ente.

Anche l'anno 2016 è stato caratterizzato dalla gestione commissariale di nomina regionale.

Al Commissario Straordinario Dott. Marcello Maisano, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 129/GAB del 24.04.2015 e confermato con il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 538 del 25.08.2015 è subentrato, a decorrere dal 23 marzo 2016, a seguito delle sue dimissioni, il Dott. Roberto Barberi, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 533/GAB del 23.03.2016.

2.2 L'amministrazione

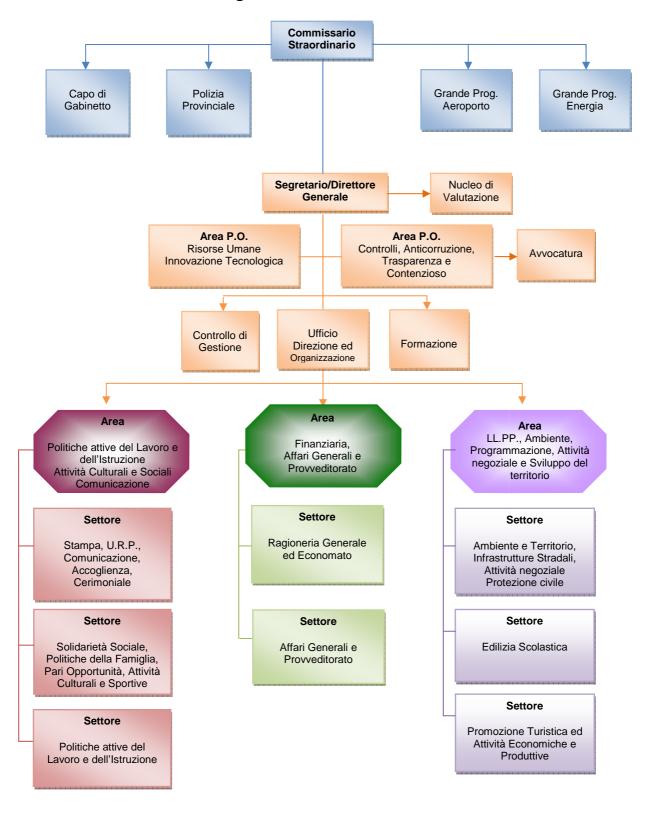
a) La struttura organizzativa della Provincia.

L' amministrazione è caratterizzata da una macrostruttura organizzativa costituita da 3 Aree, e da 8 Settori ed è guidata dalla struttura direzionale del Segretario/Direttore Generale composta dalle seguenti posizioni di staff: "Risorse Umane e Innovazione Tecnologica", "Controlli, Anticorruzione,Trasparenza e Contenzioso", "Avvocatura", "Formazione" "Ufficio Direzione ed Organizzazione", "Controllo di Gestione", mentre sono in Staff al Commissario Straordinario la Polizia Provinciale e l'Ufficio di Capo di Gabinetto.

Di seguito viene presentata l'organizzazione attuale dell'Ente, secondo l'organigramma di seguito riportato, mettendo in rilievo il personale in servizio, nonché le competenze delle strutture dirigenziali individuate con Determinazione del Commissario Straordinario n. 80/2015 e con determinazione del Commissario Straordinario n. 137 del 07.10.2016 di approvazione del Piano della Performance PEG – PDO anni 2016 - 2018.



Organizzazione Uffici e Servizi



b) Il personale in servizio

La tabella successiva illustra il personale in servizio al 31/12/2016 distinto per categoria:

Categoria	Complessivo	Uomini	Donne
Segretario/Direttore Generale	1	1	
Direttori	6	4	2
Posizioni Organizzative	12	9	3
Categoria D3	43	22	21
Categoria D	51	32	19
Categoria C	133	95	38
Categoria B3	27	19	8
Categoria B	182	126	56
Categoria A	20	13	7
Personale a tempo determinato	135	62	73
Totale	610	383	227

COMPETENZE DELLE STRUTTURE DELL'ENTE DETERMINAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N.80/2015 PIANO DELLA PERFORMANCE 2016

DIREZIONE GENERALE

POSIZIONI IN STAFF SEGRETARIO/DIRETTORE GENERALE

Area P.O.: Risorse Umane ed Innovazione Tecnologica

Competenze:

- Gestione giuridica ed economica del personale dell'Ente e dei servizi esternalizzati con l'esclusione dell'emissione dei mandati di pagamento
- Assunzioni
- Organizzazione del personale
- Innovazione Tecnologica ivi compresa la telefonia fissa e mobile.

Area P.O.: Controlli, Anticorruzione, Trasparenza e Contenzioso

- Coordinamento e direzione: controlli interni di cui al vigente piano di auditing, anticorruzione, trasparenza e legalità
- Coordinamento e/o supervisione dei rapporti dell'ente in materia di pianificazione e gestione verso le aziende speciali e società partecipate ivi compresa la gestione di tutti gli adempimenti normativi ed amministrativi connessi
- Contenzioso
- Rapporti con la polizia giudiziaria
- Controllo strategico
- Attività di ricerca e studio per il Segretario/Direttore Generale
- Servizio di controllo di gestione
- Coordinamento sistemi di controllo
- Creazione indici di misurazione efficienza ed efficacia
- Misurazione scostamenti
- Invio reports ai direttori di settore.

Avvocatura

Competenze:

Rappresentanza, patrocinio ed assistenza in giudizio nelle cause, sia attive che passive, civili, amministrative, tributarie, arbitrali e penali, queste ultime limitatamente alla costituzione di parte civile.

Formazione

Competenze:

- Rilevazione esigenze formative personale
- Redazione piano annuale e triennale della formazione
- Progettazione organizzazione e coordinamento interventi formativi
- Gestione programmi aula e dinamiche formative

Ufficio Direzione ed Organizzazione – Nucleo di Valutazione

- Collaborazione con il Segretario/Direttore Generale nell'attività di direzione
- Attività di raccordo con organi politici e direttori di settore
- Predisposizione Piano Obiettivi e PEG
- Supporto attività Nucleo di Valutazione
- Supporto attività di valutazione dei direttori
- Predisposizione direttive circolari e determinazioni del Segretario/Direttore Generale
- Controllo qualità atti e rispetto direttive
- Tenuta ed aggiornamento organigrammi di area e di settore avvalendosi del settore Risorse Umane.

POSIZIONI IN STAFF AL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Capo di Gabinetto

Competenze:

- Collegamento con gli organi di rappresentanza istituzionale, politica, sociale ed economica
- Raccordo operativo tra gli organi di indirizzo politico-amministrativo, il Segretario/Direttore Generale, i Direttori di Area e di Settore e con Enti ed organismi esterni.

Polizia Provinciale

- Compiti ed attività riconducibili all'art. 4 del Regolamento del Corpo di Polizia Provinciale.
- Controlli su Caccia e Pesca.

POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E DELL'ISTRUZIONE ATTIVITA' CULTURALI E SOCIALI COMUNICAZIONE

Settore: Stampa, U.R.P. Comunicazione, Accoglienza e Cerimoniale

Competenze:

- Coordinamento e controllo della comunicazione interna ed esterna dell'Ente
- Relazioni con il pubblico
- Accoglienza
- Cerimoniale
- Convegni e manifestazione
- Biblioteca
- Orto Botanico
- Beni Culturali ed Ambientali (ex art. 27 comma 1 lett. a L.R. 15/2015 e s.m.)

Settore: Solidarietà Sociale, Politiche della famiglia, Pari Opportunità, Attività Culturali e Sportive

Competenze:

- Sostegno ai soggetti diversamente abili
- Sostegno agli immigrati ed emigrati
- Politiche della famiglia,
- Pari opportunità,
- Gestione fondi di rappresentanza,
- Cultura
- Spettacolo e promozione sportiva.

•

Settore: Politiche Attive del Lavoro e dell'Istruzione

- Scuole medie superiori di 2° grado
- Istituti Musicali,
- Consorzio Universitario,
- Orientamento e Formazione Professionale,
- Politiche Giovanili
- Politiche Attive del Lavoro

FINANZIARIA AFFARI GENERALI E PROVVEDITORATO

Settore: Ragioneria Generale ed Economato

Competenze:

- Finanze
- Bilancio
- Gestione Corrente
- Gestione degli aspetti finanziari delle partecipate
- Economato.

Settore: Affari Generali e Provveditorato

- Affari generali
- Ufficio di segreteria generale
- Organi monocratici e collegiali
- Ufficio statistica
- Archivio
- Approvvigionamenti
- Autoparco
- Inventari beni mobili.

LL.PP., AMBIENTE, PROGRAMMAZIONE, ATTIVITA' NEGOZIALE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

Settore: Ambiente e Territorio, Infrastrutture Stradali, Attività Negoziale, Protezione Civile

Competenze:

- Ambiente
- Assetto del territorio
- Prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro
- S.I.T.
- Protezione Civile
- Manutenzione, Gestione e Costruzione della viabilità di competenza dell'Ente
- Attività di progettazione e Programmazione
- Gare, Contratti, Concessioni
- Espropriazioni
- Grande Progetto Energia.

Settore: Edilizia Scolastica

Competenze:

- Manutenzione gestione e costruzione dell'edilizia scolastica, sportiva e provinciale
- Patrimonio (ivi compresi i rapporti contrattuali attivi e passivi)
- Inventario beni immobili
- Gestione Albo Professionisti di fiducia dell'Ente
- Grande Progetto Aeroporto.

Settore: Sviluppo, Promozione Turistica del Territorio ed Attività Economiche e Produttive, Politiche Comunitarie

- Sviluppo turistico
- Competenze soppresse AAPIT
- Attività economiche e produttive (Agricoltura Artigianato Pesca Commercio Industria – Trasporti)
- Politiche Comunitarie e di sviluppo locale

3 – OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

3.1 Obiettivi Strategici e Performance Organizzativa

La rappresentazione della performance organizzativa, per l'anno 2016 è stata collegata a due obiettivi strategici intersettoriali di grande valenza, denominati:

- 1. Piano per la prevenzione della corruzione.
- 2. Piano Triennale della Trasparenza, adeguamento ed attuazione.

Il primo obiettivo trasversale assegnato scaturisce dall'entrata in vigore della Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione dell'illegalità nella pubblica amministrazione" che impone all'art. 1, comma 8, l'adozione del "Piano triennale di prevenzione della corruzione".

Così come il secondo obiettivo scaturisce da apposita previsione normativa finalizzata a dare attuazione al principio della "trasparenza", così come definito dal I° comma dell'art. 1 del d.lgs 33/2013 (" ... accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche ").

Il risultato più significativo cui ha condotto l'attuazione dei due obiettivi strategici, che viene rappresentato dalla relazione sullo stato di attuazione del Piano di prevenzione della corruzione, è sicuramente quello di salvaguardia della legalità dell'azione amministrativa dell'Ente.

Con riferimento al Piano dettagliato degli Obiettivi vengono individuati, le attività svolte nel 2016, ed il livello di raggiungimento degli obiettivi programmati come meglio dettagliati nelle relazioni afferenti i singoli settori dell'Ente.

OBIETTIVO STRATEGICO

Descrizione: Piano per la prevenzione della corruzione

RISULTATI ATTESI	Ridurre il rischio di corruzione e di illegalità all'interno dell'organizzazione dell'Ente
	Monitoraggio e report dei tempi procedimentali
	Rispetto e regolarità delle procedure
INDICATORI	Monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere
PESO	5%

Fase	Descrizione attività
1	Applicare le misure previste dal "Piano triennale di prevenzione della corruzione" approvato giusta Determinazione del Commissario Straordinario n. 7 del 28/01/2016
2	Perseguire gli obiettivi di cui alla determinazione del Commissario Straordinario n. 57 del 06.05.2016 "Integrazione Piano della Performance PEG-PDO anni 2015-2017"
3	Monitorare il rispetto dei termini previsti dalla legge e dai regolamenti per la conclusione dei procedimenti. Relazionare semestralmente entro il 31/07 ed il 31/10 al R.P.C. e all'ufficio Controlli, Anticorruzione, Trasparenza e Contenzioso, specificando: a) i procedimenti conclusi oltre i tempi previsti e le relative cause di scostamento b) i procedimenti al di fuori degli standard procedimentali c) i procedimenti per i quali non è stato rispettato l'ordine cronologico di trattazione. (pluriennale))
4	Monitorare i rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti e che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere. Relazionare semestralmente entro il 31/07 ed il 31/10 al R.P.C. e all'ufficio Controlli, Anticorruzione, Trasparenza e Contenzioso, specificando: I rapporti di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti che con l'ente stipulano contratti o sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere e i dirigenti, titolari di p.o., i responsabili di procedimento, i dipendenti che hanno parte in detti procedimenti. (pluriennale)

OBIETTIVO STRATEGICO

Descrizione: Piano Triennale della Trasparenza, adeguamento ed attuazione

RISULTATI ATTESI	Attuazione del piano aggiornato per il periodo di competenza
INDICATORI	Documento redatto ed attivato Adempimenti attuativi specifici dei vari settori
PESO	5%

Fase	Descrizione attività
1	Adeguamento del "Piano Triennale della Trasparenza" alla normativa anticorruzione e controlli interni. Relazionare semestralmente entro il 15/07 ed il 15/01 all'ufficio Controlli, Anticorruzione, Trasparenza e Contenzioso (pluriennale)
2	Attuazione del Piano per le parti di competenza dei vari settori, nel rispetto dei tempi previsti e delle modalità individuate nello stesso piano
3	Monitorare e produrre report periodici semestrali entro il 15/07 ed il 15/01 all'ufficio Controlli, Anticorruzione, Trasparenza e Contenzioso sullo stato di attuazione del Piano (pluriennale)

RELAZIONE ANNUALE SULLE MISURE DI PREVENZIONE DEL P.T.P.C. ANNO 2016

L'art. 1, comma 14, della L. n. 190/2012, prevede che il responsabile della Prevenzione della corruzione, entro il 15 dicembre di ogni anno, trasmette all'organismo indipendente di valutazione e all'organo di indirizzo dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attivita' svolta e la pubblica nel sito web dell'amministrazione.

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione di questo Ente per il periodo 2016/2018, approvato con determinazione commissario straordinario n 7 del 28/01/2016, stabilisce, all'art 10, l'obbligo per il RPC di elaborare la relazione annuale sull'attività svolta ed assicurarne la pubblicazione ai sensi del succitato art. 1, comma 14, legge n. 190 del 2012.

Il Piano individua quali referenti per l'attuazione e il monitoraggio del piano anticorruzione i Dirigenti dell'Ente e i responsabili delle P.O. di staff al Segretario Generale o agli Organi d'indirizzo politico, ciascuno in relazione alle proprie competenze (art. 17 P.T.P.C.). I destinatari del Piano sono (Art. 25 P.T.P.C):

- Amministratori;
- Direttori/Dirigenti;
- Dipendenti;
- Concessionari o incaricati di pubblici servizi e i soggetti di cui all'art. 1, comma 1 ter della L. 241/90
- Tutti i soggetti che collaborano con la Provincia in forza di un rapporto di lavoro parasubordinato, quali collaboratori a progetto, prestatori di lavoro occasionale etc.
- Quei soggetti che agiscono nell'interesse della Provincia in quanto legati alla stessa da rapporti giuridici contrattuali, nomine in organismi o accordi di altra natura quali, ad esempio, quelli di partenariato.

Gli strumenti attraverso i quali le misure di prevenzione trovano applicazione (Art 26 PTPC) possono essere classificati in:

- Direttive (tese a favorire comportamenti conformi alle leggi e ai principi di buona amministrazione);
- sistema di controllo a campione sugli atti e sui procedimenti;
- monitoraggio dei tempi dei procedimenti;
- meccanismi di sostituzione in caso di inerzia e /o ritardo;
- obblighi di trasparenza e pubblicità;
- misure di rotazione del personale;
- formazione del personale;
- codici comportamentali ed etici;
- carte dei servizi;
- assegnazione di specifici obiettivi per l'attuazione del Piano Anticorruzione;
- segnalazione di anomalia e irregolarità

Per affrontare i rischi di corruzione nel P.T.P.C. sono previste:

- Misure di prevenzione riguardanti tutto il personale (Art. 27)
- Misure di prevenzione comuni a tutti i settori (Art. 28)
- Misure organizzative specifiche per le attività ad alto rischio corruzione (Art. 29)

Il Piano prevede una specifica attività di monitoraggio della gestione dei rischi di corruzione.

A tal fine è stata istituita la P.O. "Controlli, Anticorruzione, Trasparenza e Contenzioso", che svolge, in supporto al Responsabile della Trasparenza (art. 14 P.T.P.C.):

- il controllo di primo livello sulla corretta applicazione del piano anticorruzione, complessivamente inteso, provvedendo a predisporre tempestivamente specifiche segnalazioni nei casi verificati di omessa, parziale, ritardata o irregolare applicazione. La mancata segnalazione costituisce attestazione dell'effettiva applicazione del piano anticorruzione complessivamente inteso da parte dei Dirigenti e dei Responsabili, con conseguente responsabilità civile, penale, amministrativa e disciplinare;
- il controllo di secondo livello dell'effettiva attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente da parte dei Dirigenti e dei Responsabili, provvedendo a predisporre tempestivamente specifiche segnalazioni nei casi verificati di omesso o ritardato adempimento. La mancata segnalazione costituisce attestazione dell'effettiva attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente da parte dei Dirigenti e dei Responsabili, con conseguente responsabilità civile, penale, amministrativa e disciplinare.

Di seguito si rappresentano gli interventi posti in essere in applicazione del Piano negli ambiti di maggior interesse per le politiche di prevenzione:

1) TRASPARENZA - ATTUAZIONE OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ

L'art. 14 del Piano Anticorruzione dell'Ente prevede l'effettuazione di controlli di secondo livello sull'effettiva attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, dal PTTI e dalle direttive del RPCT da parte dei Dirigenti e dei Responsabili, provvedendo a predisporre tempestivamente specifiche segnalazioni nei casi verificati di omesso o ritardato adempimento.

In applicazione di quanto sopra sono stati effettuati controlli trimestrali (1° 2° e 3° Trimestre 2016) sulle seguenti sezioni e sottosezioni del link "Amministrazione Trasparente", appositamente sorteggiate :

- Bilanci
- Provvedimenti
- Informazioni ambientali
- Personale
- Altri contenuti
- Disposizioni generali
- Pianificazione e governo del territorio
- Consulenti e collaboratori
- Organizzazione
- Bandi di concorso
- Bandi di gara e contratti
- Pagamenti dell'amministrazione
- Performance
- Attuazione dell'art 15 comma 1 lette c D Lgs 33/2013
- Attività e procedimenti
- Beni immobili e gestione del patrimonio
- Controlli e rilievi sull'Amministrazione

Dall'esame effettuato è risultato un progressivo innalzamento della percentuale di rispetto degli obblighi previsti, fatte salve le criticità emerse relativamente alle seguenti sezioni:

- Bilanci Sottosezione Piano indicatori ect
- Provvedimenti Sottosezione Provvedimenti indirizzo politico e dirigenti amministrativi
- Consulenti e collaboratori
- Organizzazione
- Pagamenti dell'amministrazione
- Performance
- Attività e procedimenti

Va ancora rilevato che, aldilà di quanto emerso relativamente alle suindicate sezioni e sottosezioni, non sempre i dati pubblicati risultano aggiornati e non sempre è facilmente evidenziata la relativa data di aggiornamento

Sulla base delle risultanze emerse è stato raccomandato ai rispettivi responsabili di rimuovere le criticità evidenziate.

Peraltro, si fa infine presente che, in materia, è attualmente in corso la revisione di tutti gli obblighi normativi di pubblicità e pubblicazione alla luce delle corpose novità introdotte dal D Lgs 97/2016 alla disciplina del D Lgs n. 33/2013

2) FORMAZIONE IN TEMA DI CORRUZIONE E ILLEGALITÀ

Il Piano Triennale della Formazione 2016, approvato con determinazione del direttore generale n. 1190 del 08/07/2016 prevede, tra l'altro, la realizzazione di iniziative formative in materia di:

- revisione e semplificazione delle disposizioni normative in materia di prevenzione alla corruzione, pubblicita' e trasparenza, decreto legislativo 25 maggio n. 97 del 2016.
- il nuovo codice degli appalti decreto legislativo 50/2016 con particolare approfondimenti al ruolo del r.u.p. negli appalti di forniture di beni e servizi.

A tale fine sono state avviate le procedure per la selezione di un formatore-docente, esperto in materia di prevenzione della corruzione, etica e integrità, per organizzare un corso di formazione destinato ai dipendenti del Libero Consorzio Comunale di Agrigento.

Durante l'anno 2016, il Piano di formazione approvato è stato attuato anche mediante:

- Autoformazione per approfondimento studio P.T.P.C. 2016/2018.
- Interventi formativi tenuti dai Dirigenti sia di carattere generale che per materie di competenza, nonché l'approfondimento di tematiche che riguardano le attività ritenute, nell'ambito del Piano Anticorruzione, ad alto rischio.
- Emanazione di circolari e direttive.

Nel mese in corso verrà, tra l'altro, svolta, in data 21.12.2016, la giornata di formazione che vedrà come docenti lo scrivente RPC unitamente al Responsabile Area P.O. Anticorruzione e controlli, Dott. Michele Giuffrida, e al Dott. Mauro Hamel (Responsabile Ufficio Controlli e Monitoraggio PTPC I° Livello).

In detta giornata verranno sviluppate le seguenti tematiche:

- Aggiornamento P.T.P.C.
- Piano di Auditing
- Diritto di accesso civico D.Lgs.97/2016
- Tutela del dipendente in caso di segnalazione di illecito
- Mappatura dei processi

La giornata di formazione è rivolta ai Dirigenti, ai titolari di P.O., al personale categoria "D" e "C", con particolare riguardo alla partecipazione delle unità che operano nei settori ad elevato rischio di corruzione.

3) CODICE DI COMPORTAMENTO, CONDOTTA DEI DIPENDENTI E ATTIVITÀ ISPETTIVA

Con Determinazione del Commissario Straordinario n. 100/2013 è stato approvato il codice di comportamento dei dipendenti dell'Ente, che, ai sensi dell'art. 54, comma 5, del D. Lgs. n. 165/2001, integra le previsioni del codice generale dei dipendenti pubblici (D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62).

Non risultano pervenute segnalazioni di violazioni del Codice di Comportamento.

Per quanto riguarda l'attività ispettiva il competente servizio ha proceduto, come ogni anno, ad individuare tramite sorteggio i dipendenti delle unità campione da sottoporre a verifica ispettiva per il biennio 2015/2016.

Il sorteggio ha riguardato n. 16 dipendenti (di cui n. 4 personale a tempo determinato, n. 7 personale di Cat. "A" e "B", n. 4 di Cat. "C",e n. 5 di Cat. "D" e Dirigenti).

Le operazioni di verifica sono in itinere.

Mentre la verifica ispettiva avviata alla fine del 2015 per il periodo 2014/2015 si è conclusa in data 16/06/2016 con esito negativo, non essendosi riscontrato, da parte dei dipendenti facenti parte del campione, alcun comportamento incompatibile con il ruolo di pubblico dipendente.

Nell'anno 2016 sono stati conferiti n. 42 incarichi interni a dipendenti dell'Ente ed autorizzati n. 9 incarichi extraistituzionali.

L'ente conta attualmente sulla seguente dotazione di risorse umane:

Dirigenti 6
Dipendenti a tempo indeterminato 472
Dipendenti a tempo determinato 135

Nell'anno 2016 è stato attivato n. 1 procedimento disciplinare che si è concluso con l'irrogazione della sanzione disciplinare prevista

Per quanto concerne i procedimenti penali già sussistenti a carico di dipendenti dell'Ente, nell'anno 2016 risulta ancora un procedimento in corso in fase di appello.

Nessun nuovo procedimento penale risulta instaurato nell'anno considerato.

4) INCARICHI DIRIGENZIALI E ROTAZIONE DIPENDENTI

Con determinazione del Commissario Straordinario n. 137 del 7/10/2016 è stato approvato il Piano della Performace PEG PDO per il periodo 2016/2018, contenente, anche a seguito del pensionamento di un dirigente, la riassegnazione della responsabilità dei Settori "Infrastrutture, Ambiente e Attività Negoziali" ed "Edilizia e manutenzione" nonchè quella relativa alle competenze relative ai Beni Culturali ed al Giardino Botanico.

Tali provvedimenti hanno conseguentemente generato la ristrutturazione di diversi uffici interni, anche a causa dei pensionamenti effettuati, con particolare riferimento ai settori "Bilancio e Finanze" e "Ambiente e Territorio, Infrastrutture Stradali, Attività Negoziale e Protezione Civile".

Si ricorda che nell'anno 2015 era già stata effettuata una consistente rotazione per effetto delle mutazioni organizzative di cui alle determine commissariali n. 80 e 81 del 2015

5) INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI

Le dichiarazioni sostitutive di insussistenza di cause di incompatibilità o inconferibilità degli incarichi sono state rese dal Commissario Straordinario, dai dirigenti e dalle P.O. di staff al Segretario/Direttore Generale e agli organi politici.

Tutte le dichiarazioni rese hanno contenuto negativo.

Non risultano pervenute segnalazioni in materia di incompatibilità e/o inconferibilità di incarichi.

Nell'ambito del conferimento di alcuni incarichi, però, nel corso della procedura di controllo della documentazione prodotta e delle relative dichiarazioni, l'Ufficio ha verificato la mancanza di taluni requisiti dichiarati e, conseguentemente, ha inoltrato denuncia alla competente Procura della Repubblica ai sensi dell'articolo 76 D.P.R. 445/2000, con nota prot. n. 12244 del 23 maggio 2016.

6) FORME DI TUTELA OFFERTE AI WHISTLEBLOWERS

L'art. 32 del P.T.P.C prevede la tutela del dipendente che denuncia all'autorità giudiziaria, o alla Corte dei Conti, ovvero riferisce al proprio superiore gerarchico, o al Responsabile per la prevenzione della corruzione, condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del proprio ufficio.

Le misure di tutela sono le seguenti:

- Divieto di licenziamento, di applicazione di sanzioni o misure discriminatorie per motivi collegati direttamente o indirettamente alla denuncia;
- La segnalazione può essere effettuata in forma aperta o riservata (identità del segnalante conosciuta solo da chi riceve la segnalazione).
- Le segnalazioni riservate e anonime sono inviate al Responsabile della Prevenzione.
- •Le segnalazioni riservate devono essere portate a conoscenza del Responsabile della Prevenzione mediante procedure, anche informatiche, che assicurino l'anonimato in ogni contesto successivo alla segnalazione.
- La segnalazione è sottratta all'accesso previsto dagli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni. La denuncia non può essere oggetto di visione né di estrazione di copia da parte dei richiedenti.
- Nell'ambito del procedimento disciplinare, l'identità del segnalante non può essere rivelata senza il suo consenso, fatti salvi i casi in cui la conoscenza dell'identità del segnalante sia obbligatoria per legge.
- Il dipendente che ritiene di aver subito una discriminazione per avere effettuato una segnalazione di illecito ne dà notizia circostanziata al responsabile della prevenzione, può informare l'organizzazione sindacale alla quale aderisce o ad una delle organizzazioni sindacali presenti nell'amministrazione e agire in giudizio nei confronti del dipendente che ha operato la discriminazione in sede civile, amministrativa e penale.

Non risultano pervenute segnalazioni di condotte illecite se non quelle di cui al punto seguente.

7) AZIONE DI SENSIBILIZZAZIONE E RAPPORTO CON LA SOCIETÀ CIVILE

Negli anni passati è stato attivato l'indirizzo e-mail: prevenzionecorruzione@provincia.agrigento.it dedicato alle segnalazioni dall'esterno di episodi di corruzione, cattiva amministrazione e conflitto d'interessi, al quale erano già pervenute segnalazioni.

Al suddetto indirizzo è possibile fare pervenire anche segnalazioni anonime che debbono comunque essere valutate ed approfondite.

Nell'anno 2016 è pervenuta una sola segnalazione in materia di utilizzo di mezzi strumentali dell'Amministrazione, proveniente esplicitamente dall'interno dell'Ente.

La segnalazione ha dato luogo ad apposita verifica al termine della quale non sono state riscontrate irregolarità .

Ad essa ha fatto però seguito una direttiva inerente la necessità di procedere ad una verifica in merito all'apposizione sui mezzi dell'Ente degli appositi contrassegni identificativi

Non risultano invece pervenute richieste di accesso civico.

8) RICORSO ALL'ARBITRATO SECONDO CRITERI DI PUBBLICITÀ E ROTAZIONE

E' attualmente ancora in corso n. 1 controversia arbitrale riferita ai rapporti con una partecipata dell'Ente in materia ambientale, relativa all'esecuzione di un contratto di pulizia, per il quale l'Ente ha nominato, previa procedura di interpello, un dirigente interno, nel frattempo andato in quiescenza.

Due controversie arbitrali si sono invece concluse nell'anno 2016.

La prima attinente la tematica dei compensi professionali conclusa con la condanna dell'Ente, con l'arbitro di parte esterno nominato dopo apposita procedura di evidenza pubblica.

Mentre la seconda verteva sulla quantificazione delle spese generali dovute dall'Ente ad una propria partecipata (ATO DEDALO AG3), sempre con l'arbitro di parte interno.

9) RISPETTO DEI TERMINI DEI PROCEDIMENTI

I settori hanno effettuato il monitoraggio del rispetto dei termini previsti per la conclusione dei provvedimenti, secondo le modalità e i termini previsti nell'art. 19 del P.T.P.C..

Dall'esame di quanto prodotto dai settori, e di quanto pubblicato nella corrispondente sezione del link Amministrazione Trasparente sul sito istituzionale dell'Ente, si è manifestato un ampio rispetto dei termini stabiliti per legge o regolamento o rispettivo standard procedimentale.

Sono però emersi ancora casi di scorretta o incompleta compilazione dei files di monitoraggio del rispetto dei tempi procedimentali.

La qualità del processo di monitoraggio risente comunque anche degli effetti provocati dagli accorpamenti organizzativi all'interno dell'Ente conseguenti ai pensionamenti dirigenziali, anche se complessivamente l'adempimento si va sempre più standardizzando nei vari settori.

E' stato, comunque, sollecitato un maggiore coordinamento del suddetto monitoraggio da parte del servizio controllo di gestione e della PO Anticorruzione.

Nel merito la percentuale dei ritardi si è abbassata in materia di concessioni stradali e nulla osta tecnici, anche se permangono ancora alcune disfunzioni organizzative.

Anche in questo caso occorre rinviare all'anno prossimo le valutazioni complessive poichè è in corso, già disposto, il potenziamento dei relativi servizi.

Sembrano invece rientrati i ritardi in materia di classificazione strutture ricettive .

Episodici ritardi si rappresentano in materia di autorizzazioni ambientali e stampa.

Allo stato non sono stati segnalati episodi di corruzione connessi al superamento del termine.

10) VERIFICA DEI RAPPORTI DI PARENTELA E DI ALTRE SITUAZIONI DI POTENZIALE CONFLITTO DI INTERESSE

Con nota prot n 14837 del 17 giugno 2016 sono stati evidenziati gli adempimenti temporali più rilevanti del P.T.P.C. 2016/2018, tra i quali l'invio del report di cui all'art 28 c 2 avente ad oggetto, tra l'altro, la verifica semestrale di cui all'art art 19 u.c. sui rapporti tra l'amministrazione, i suoi dirigenti e funzionari con i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità con i dipendenti di cui sopra.

La nota di cui sopra precisava che i suddetti report semestrali andavano inviati entro i rispettivi mesi di luglio e ottobre.

Con successiva nota prot n. 18402 del 09/08/2016 questa Direzione evidenziava come solo pochi settori avessero trasmesso il report relativo al primo semestre.

Infine, con nota del 7 novembre 2016 poiché nel frattempo non risultavano pervenuti tutti i report relativi al secondo semestre, entro la prescritta scadenza del 31 ottobre, i settori sono stati invitati a procedere all'invio di tutti i report mancanti con estrema sollecitudine.

Attualmente si è ancora in fase di verifica del corretto adempimento dell'obbligo di cui sopra.

11) ENTI E SOCIETA' PARTECIPATE

Sulla base di quanto stabilito nel Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni azionarie, approvato con determinazione Commissariale n. 49 del 26/03/2015, si è proceduto allo scioglimento ed alla nomina del liquidatore della società

partecipata PROGECO SPA, giusta assemblea societaria del 6 luglio 2016, ed al recesso dal CUPA, di cui alla determina commissariale n. 160/2015, giusta delibera assemblea straordinaria di presa d'atto del 20 maggio 2016.

12) ANTIRICICLAGGIO

Il D.lgs. 21 novembre 2007, n. 231 - "Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione" - ha previsto una serie di adempimenti a fini preventivi nonché obblighi di segnalazione, coinvolgenti anche le Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'art 10 c. 2 lett g), relativi ad operazioni ritenute sospette.

Il Decreto del Ministro dell'Interno del 25 settembre 2015, pubblicato sulla «Gazzetta ufficiale» n. 233 del 7 ottobre 2015, ha stabilito gli indicatori di anomalia per consentire ai soggetti interessati di effettuare correttamente le segnalazioni di attività sospette ed ha previsto che "Gli operatori adottano, in base alla propria autonomia organizzativa, procedure interne di valutazione idonee a garantire l'efficacia della rilevazione di operazioni sospette, la tempestività della segnalazione alla UIF, la massima riservatezza dei soggetti coinvolti nell'effettuazione della segnalazione stessa e l'omogeneità dei comportamenti.

Conseguentemente, tenuto anche conto di quanto previsto al punto 5.2 del Piano nazionale Anticorruzione 2016, approvato con Delibera del Consiglio dell'ANAC n. 831 del 3 agosto 2016, con **determinazione del Commissario Straordinario n. 165 del 25/11/2016**, è stato istituito e regolamentato il sistema interno di rilevazione e segnalazione delle operazioni sospette ai sensi del D.lgs. 21 novembre 2007, n. 231 e nominato il Gestore" delle segnalazioni **A**nti**R**iciclaggio (**G.A.R.**), Dott. Teresa De Leo, che provvederà a registrarsi ed accreditarsi presso l'Unita' di Informazione Finanziaria (UIF) di Banca d'Italia.

13) RESPONSABILE ANAGRAFE UNICA DELLE STAZIONI APPALTANTI (R.A.S.A.)

Il comma 1 dell'art. 33-ter del decreto legge n. 179/2012 prevede l'obbligo delle stazioni appaltanti di iscriversi all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA) e di aggiornare annualmente i rispettivi dati identificativi.

Il Presidente dell'ANAC con comunicato del 28 ottobre 2013 ha stabilito che ciascuna stazione appaltante è tenuta a nominare con apposito provvedimento il soggetto responsabile (RASA) incaricato della verifica e/o della compilazione e del successivo aggiornamento, almeno annuale, delle informazioni e dei dati identificativi della stazione appaltante stessa.

Il P.N.A. 2016, al fine di assicurare l'effettivo inserimento dei dati nell'AUSA, dispone che il RPCT solleciti l'individuazione del soggetto preposto all'iscrizione e all'aggiornamento dei dati e qualifica l'individuazione del RASA come misura organizzativa di trasparenza in funzione di prevenzione della corruzione.

Conseguentemente, con determinazione Commissariale n. 158/2016, è stato nominato il soggetto unico responsabile incaricato della verifica e/o della compilazione e del successivo aggiornamento, almeno annuale, delle informazioni e dei dati identificativi di questa stazione appaltante all'AUSA (RASA), fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo n. 50/2016.

14) ALTRI ADEMPIMENTI

Con Direttiva n. 2 dell'8 febbraio 2016 sono stati evidenziati gli adempimenti temporali più rilevanti del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016/2018, tra i quali i seguenti di cui all'art 19 c 11 c 15:

- a) Ai Dirigenti e alle Posizioni Organizzative di staff al Segretario/Direttore Generale e agli Organi d'indirizzo politico è fatto obbligo di inserire nei bandi e negli avvisi di gara regole di legalità e/o integrità di cui al presente Piano, prevedendo specificamente la sanzione della esclusione di soggetti partecipanti rispetto ai quali si rilevino situazioni anche potenziali di illegalità a vario titolo. Essi entro cinque giorni dall'approvazione del bando, attestano al Responsabile della prevenzione della corruzione, inviandone copia alla struttura di supporto P.O. "Controlli, Anticorruzione, trasparenza e Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016/2018 Libero Consorzio Comunale di Agrigento20 Contenzioso, il rispetto del presente obbligo.
- b) Ai Dirigenti e alle Posizioni Organizzative di staff al Segretario/Direttore Generale e agli Organi d'indirizzo politico è fatto obbligo di procedere, salvo casi di oggettiva impossibilità o, comunque, motivate e fondate ragioni, non oltre i sei mesi precedenti la scadenza dei contratti aventi per oggetto la fornitura dei beni e servizi e lavori, all'indizione delle procedure ad evidenza pubblica secondo le modalità indicate dal Decreto Legislativo n. 163 del 2006 nonché di darne comunicazione al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e alla struttura di supporto P.O. "Controlli, Anticorruzione, Trasparenza e Contenzioso".

Conseguentemente, è stata successivamente sollecitata e assicurata l'attuazione delle due importanti misure.

Inoltre, ai sensi dell'art 17 del PTPC è stato richiesto ai direttori/referenti di settori di comunicare i rispettivi collaboratori per l'attuazione del Piano.

15) ATTUAZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE SPECIFICHE PREVISTE DALL'ALLEGATO 4 BIS DEL VIGENTE P.T.P.C.

Per quanto concerne l'attuazione delle misure organizzative specifiche, previste dall'allegato 4 bis del vigente P.T.P.C., si è registrata una buona percentuale di adempimento su quasi tutte le circa 50 misure individuate all'art 29.

Tra le misure che non si è riusciti ancora ad attuare nell'anno in corso, e da reinserire nel nuovo piano, vanno evidenziate:

- Check list di controllo sul rispetto, per ciascuna gara, degli obblighi di tempestiva segnalazione all'ANAC in caso di accertata insussistenza dei requisiti di ordine generale e speciale in capo all'operatore economico.
- Standardizzazione dei tempi e delle fasi delle procedure rese pubbliche sul sito;

Per quanto, invece, concerne le misure attuate solo in parte o sulle quali sono state evidenziate criticità, sono state le seguenti:

- 1) Controlli a campione dei capitolati o dei bandi
- 2) Rotazione personale che si occupa di istruttoria
- 3) Attestazione nel corpo del provvedimento del responsabile del procedimento e del dirigente circa l'assenza di conflitto d'interesse ex art. 6 bis L. 241/90 come introdotto con L. 190/2012.

Per quanto infine riguarda le misure non rispettate o parzialmente inapplicate, solo da alcuni o episodicamente, vanno evidenziate le seguenti, sulle quali si dovrà porre maggiore attenzione nell'attuazione del nuovo piano:

- 1) Il medesimo operatore economico non può essere invitato ad una nuova procedura di affidamento in economia se non sono intercorsi almeno tre mesi dalla data di aggiudicazione definitiva.
- 2) Nella determinazione a contrarre si deve attestare che è stato rispettato il principio di rotazione

16) MAPPATURA

Si fa in ultimo presente che è attualmente in corso la mappatura integrale di tutti i processi dell'Ente che verrà inserita nel nuovo PTPCT 2017/2019.

Tale lavoro sta coinvolgendo, secondo le linee guida dettate dall'ANAC, tutti i responsabili degli uffici e dei servizi e servirà, nell'ambito dell'analisi di contesto interno, a migliorare l'individuazione delle più idonee misure di prevenzione del rischio.

Il processo di mappatura dei processi e dei relativi rischi verrà poi affinato e completato nel corso dell'anno 2017.

POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E DELL'ISTRUZIONE, ATTIVITA' CULTURALI E SOCIALI, COMUNICAZIONE

SETTORE STAMPA, U.R.P. COMUNICAZIONE, ACCOGLIENZA, CERIMONIALE

L'attività oggetto di questa relazione si riferisce ai seguenti servizi: URP, Stampa, Decentramento e Partecipazione, Accoglienza e Biblioteca, valorizzazione dei beni culturali e ambientali. Giardino Botanico.

Per quanto riguarda il servizio URP si relaziona quanto segue:

L'attività di informazione e di comunicazione è stata svolta non soltanto come funzione di trasmissione di messaggi, ma anche come funzione di semplificazione delle procedure di lavoro e di trasparenza dell'azione amministrativa.

Il Servizio U.R.P., in linea con la recente riorganizzazione degli uffici e dei servizi, ha attivato interventi mirati al raggiungimento degli obiettivi prefissati nel programma.

Nell'ottica di quanto stabilito dalla Legge 150/2000 e dal successivo regolamento d'attuazione del 21 Settembre 2001, n.422, il servizio U.R.P., oltre a concorrere al processo di innovazione dell'Ente, ha lavorato con e per i cittadini ponendo la capacità di ascolto e la disponibilità al dialogo come presupposti fondamentali per la trasparenza nell'attività amministrativa e per la partecipazione dei cittadini all'attività stessa.

Nel periodo in esame l'ufficio ha svolto, pertanto, le seguenti funzioni:

- rilascio, all'utenza, delle informazioni generali sulle competenze istituzionali dell'ente, orario ed ubicazione degli uffici, nominativi dei responsabili delle varie strutture provinciali, tempi e modalità procedurali;
- gestione del diritto di accesso e di partecipazione al procedimento;
- gestione delle segnalazioni e dei reclami avanzati dall'utenza esterna;
- comunicazione interna con le diverse strutture dell'ente al fine di disporre di documentazione e dati aggiornati destinati all'utenza esterna;
- attività di monitoraggio dell'utenza a fini statistici;
- supporto, su specifiche tematiche, ad altri servizi provinciali;
- miglioramento dell'attività di comunicazione all'utenza esterna mediante la predisposizione di materiale di supporto;
- supporto ai cittadini per l'accesso civico;
- informazione sulle opportunità di lavoro.

Le linee guida che hanno ispirato l'attività del settore possono essere sintetizzate:

valorizzare l'immagine del territorio della Provincia;

- potenziamento della comunicazione sulla programmazione, sulle attività dell'Ente e sulle sue trasformazioni;
- assistenza ai cittadini utenti.

Principali portatori di interesse:

- cittadini
- turisti / visitatori
- operatori dei mass media
- associazioni / enti pubblici e privati etc.

Per la dimensione variegata di portatori di bisogni e interessi su menzionati, il servizio URP, pertanto, ha gestito sia la comunicazione integrata rivolta ai cittadini utenti (comunicazione diretta, front-office) che la comunicazione indiretta di massa; il tutto attraverso **strumenti** ed **attività** differenziati per tipologia di servizi.

Si rappresenta di seguito la situazione per ogni singola attività relativa al secondo semestre in esame:

- 1. Obiettivo n. 1 Comunicazione Diretta
- 2. Obiettivo n. 2 Comunicazione Esterna
- 3. Obiettivo n. 3 Piano di Comunicazione
- 4. Obiettivo n. 4 Strategie di Sviluppo

Obiettivo n. 1 Comunicazione Diretta

L'offerta del sevizio Front-Office che l'U.R.P. offre al pubblico ed agli altri uffici comprende:

- <u>Consultazioni, gazzette concorsi nazionali e regionali</u>, il servizio è stato assicurato tramite **abbonamenti annuali** con la Gazzetta Ufficiale della Regione Sicilia e con la Gazzetta Nazionale;
- <u>Servizio informagiovani</u> è un servizio pubblico, ideato ed organizzato per orientare i giovani nel grande oceano dell'informazione, per metterli al corrente delle varie opportunità nell'ambito della formazione e lavoro. Gli operatori del servizio raccolgono, selezionano e aggiornano in continuazione tutte le notizie che possono essere utili per i giovani, che in sede hanno anche a disposizione delle bacheche dove lasciare messaggi.
 - Allo sportello i giovani utenti hanno usufruito dei seguenti servizi sia in autoconsultazione, che con l'apporto diretto degli operatori: informazioni e consulenza sulle opportunità di lavoro pubblico e privato, sui corsi di orientamento professionale e di formazione pubblici e privati, sull'imprenditoria giovanile, su tutte le Università e le borse di studio, sulle attività culturali, il tempo libero, le vacanze alternative e la vita sociale.

 <u>Servizio gare d'appalto</u> il servizio mette a disposizione degli utenti i bandi delle gare d'appalto, comprensive di tutti gli allegati occorrenti, bandite da tutti i settori dell'amministrazione. Il servizio viene espletato direttamente allo sportello, o tramite fax o tramite servizio postale, con costi a totale carico dell'utente.

L'ufficio si fa carico anche di curare il servizio fotocopie dei bandi e l'invio tramite fax ai richiedenti.

- <u>Servizio ricezione posta</u> i nostri uffici sono abilitati alla ricezione di tutta la posta in entrata rilasciando ricevuta agli interessati.
- Servizio di informazioni turistiche culturali istituzionali il servizio abbraccia un vasto campo di attività che spazia dall'informazione turistica agli eventi culturali ed istituzionali; nell'arco di tempo in esame lo sportello ha espletato i compiti di gestione ordinaria di propria competenza: informazione ed assistenza ai turisti in transito, distribuzione di materiale divulgativo e promo pubblicitario della provincia e delle manifestazioni di più elevata valenza, delucidazione sulle possibilità di soggiorno ed utilizzo delle strutture ricettive presenti nel territorio, orari, tariffe etc. .
- Altre Amministrazioni e servizi l''Ufficio risponde anche a richieste di informazioni relative a competenze, attività, procedure di altre amministrazioni, tra le quali si possono citare, Servizi Sanitari, Enti Locali, Amministrazioni dello Stato, Associazioni ed Enti erogatori di servizi pubblici e privati.
- <u>Il servizio dei numeri verdi</u> questo strumento è notevolmente utilizzato e rappresenta il punto di forza imprescindibile per l'U.R.P. essendo l'Ufficio una notevole guida nella risoluzione di molteplici istanze richieste dai cittadini-utenti. L'utenza che usufruisce del servizio risulta numerosa e oltremodo difficile da quantificare; le richieste pervenute sono diversificate e comunque evase anche nella circostanza che le richieste non siano di specifica competenza degli Uffici dell'Ente. Ciò ha comportato continui contatti con altri Enti per il reperimento delle informazioni richieste.
- <u>Informazioni servizi dell'Ente</u> il servizio si occupa di assicurare informazioni corrette e puntuali sulle attività ed iniziative di tutti i Settori dell'Ente. L'andamento delle richieste suddivise per settore, ha evidenziato una netta prevalenza del Settore Servizi Sociali per il servizio assistenza audiolesi e non vedenti.
- <u>Informazioni sulle opportunità occupazionali</u> attraverso la messa a disposizione dei cittadini delle offerte di lavoro e opportunità occupazionali e

relativa attivazione per la compilazione delle istanze di partecipazione alle selezioni.

- <u>Accesso Civico</u> di cui al Dlgs. n. 35 del 2013 art. 5 comma 5 attraverso l'assistenza ai cittadini che intendano esercitare detto accesso anche in ottemperanza della direttiva n. 1 del 10/01/2017 del Sig. Segretario/Direttore Generale.
- <u>Valorizzazione delle risorse naturali ed ambientali</u> in ottemperanza qi quanto previsto dell'art. 27 della della L.R. 15/... attraverso l'avvio di un censimento dei beni culturali ed ambientali dei comuni appartenenti al Libero Consorzio Comunale di Agrigento (nota prot. n. 19827 del 6/05/2016), in ottemperanza della predetta legge.

In tutte queste attività si sono utilizzate al meglio le risorse di cui dispone il Settore che ha operato in sinergia e con la collaborazione di altri enti: Comuni, Assessorato Regionale al Turismo, Associazioni Culturali, Cooperative ed Agenzie di Servizi.

• <u>Coordinamento delle Sedi U.R.P. periferiche</u> Vengono coordinate dalla sede U.R.P. di Agrigento. Il coordinamento assicura contatti costanti con tutte le sedi ai fini dell'organizzazione del lavoro e prevedendo anche la fornitura di materiale di cancelleria, di modulistica e quant'altro necessario.

Obiettivo n. 2 Comunicazione Esterna

Per ciò che concerne la **comunicazione esterna**, sono state previsti le strutture e l'utilizzo di strumenti di comunicazione formulati come già ribadito, secondo il bisogno di informazione dei destinatari (anziani, minori, artigiani, imprenditori, turisti etc.) e sono stati elaborati messaggi e canali differenziati. I canali di comunicazione trasversali rispetto "all'audience" appena descritta sono composti dai mezzi di comunicazione che operano in ambito locale.

Nel dettaglio si è proceduto alle seguenti attività:

Comunicati stampa; Rassegna Stampa giornaliera on line; Pagine Televideo; Settimanale "Nuove Ipotesi" on line; Numeri Verdi; Internet: Facebook; Twitter; Instagram; Google Plus.

Servizio Unità Mobile

Appositamente attrezzato ad ufficio e dotato di tutte le apparecchiature informatiche d'avanguardia, l'ufficio mobile ha visitato diversi comuni della provincia con cadenze periodiche, raccogliendo le istanze dei cittadini – utenti, costituendo, così, una ulteriore opportunità di presenza dell'ente sul territorio; è stato presente anche in occasione di particolari eventi di natura culturale, turistica, sportiva (convegni, seminari, tornei,concerti etc.) .

Attività Ufficio Stampa

L'ufficio ha curato i collegamenti con tutti gli organi di informazione, assicurando il massimo grado di trasparenza, chiarezza e tempestività delle comunicazioni da fornire nelle materie dell'interesse dell'amministrazione.

L'attività svolta nel periodo in esame si è concretizzata in comunicati stampa, conferenze stampa, video di carattere istituzionale, redazione del settimanale "Agrigento Nuove Ipotesi" on line, aggiornamento del sito internet e delle pagine di Rai televideo, la Rassegna Stampa giornaliera e on line, in ottemperanza a quanto previsto dalla Legge 150/2000.

Nel dettaglio l'Ufficio Stampa ha realizzato:

- N. 187 Comunicati Stampa
- N. 50 video istituzionali sul sito.

Attività Amministrativa

L'Ufficio si occupa della redazione di tutti gli atti amministrativi compreso quelli relativi alla gestione del P.E.G. e alla liquidazione delle fatture. Procede ad indire gare di appalto e trattative private per l'individuazione dei fornitori di beni e servizi.

Promozione Immagine – Promozione – Organizzazioni Eventi

L'ufficio ha programmato, la realizzazione, di esposizioni tematiche, mostre, iniziative culturali ed educative proprie dell'Ente. L'ufficio ha assicurato la coerenza tra indirizzi di politica culturali enunciati dall'Amministrazione contribuendo al raggiungimento degli

obiettivi attraverso la individuazione delle criticità specifiche, la predisposizione dei piani organizzativi di gestione, dei procedimenti amministrativi, le verifiche e il controllo dei risultati.

L'ufficio, inoltre, ha gestito l'allestimento permanente della **Galleria dei Presidenti** e della **Scala Reale**; ha curato l'organizzazione di mostre di pittura; di mostre sulla storia del Palazzo; ha provveduto ai necessari interventi per rendere fruibile e accogliente il patrimonio architettonico-storico del sito, predisponendolo per l'organizzazione di eventi, mostre, esposizioni, ecc..

Ha curato l'organizzazione e la gestione della Sala Stampa, allestita per assolvere funzioni fondamentali di rappresentanza, per la realizzazione di incontri organizzati dai vertici con gli operatori della stampa.

Obiettivo n. 3 Piano di Comunicazione

Il servizio è stato particolarmente impegnato nel concretizzare il Piano di Comunicazione integrata programmato per l'anno 2016 il cui fine è quello di conferire all'attività di comunicazione esterna ed interna del Consorzio il massimo di utilità ed efficacia, nel rispetto del prestigio dell'Istituzione e per evidenziare le attività dell'Amministrazione attiva.

Il Piano di Comunicazione 2016 del Libero Consorzio Comunale di Agrigento, che interessa l'intera struttura dell'Ente, ha realizzato il coordinamento di tutte le attività di comunicazione al fine di dare all'esterno un'immagine univoca dell'Ente. A tal proposito l'URP, inoltre, al fine di ottimizzare l'impiego delle risorse finanziarie nel rispetto del D.L.gvo 31 luglio 2005 n. 177, ha realizzato il coordinamento di tutte le attività di comunicazione dell'Ente.

Obiettivo n. 4 Strategie di Sviluppo

Grazie alla consolidata esperienza dei servizi ed alla progressiva attivazione delle suddette attività, l'URP ha mostrato apertura ai cambiamenti organizzativi promossi dall'Ente, divenendo il nucleo di uno sportello polifunzionale e sviluppando competenze ed attività trasversali che si sono concretizzate nella promozione di ulteriori servizi con particolare contenuti di innovazione.

In tale ottica, il piano degli obiettivi strategici di sviluppo ha previsto il potenziamento dei servizi e delle attività relativi a:

Servizio Reception e Prima Informazione

Il servizio di prima accoglienza, in stretta collaborazione con l'Urp e con il servizio di portineria, ha fornito informazioni circa la dislocazione e l'orario di apertura al pubblico dei servizi e l'orario di ricevimento del Sig. Commissario Straordinario e dei Sigg. Dirigenti.

Il personale addetto alla prima accoglienza aiuta il Cittadino a muoversi all'interno del Palazzo della Provincia, fornisce indicazioni semplici, che evitano all'utente inutili perdite di tempo o una ricerca personale dei vari uffici, agevolata, in ogni caso, dalla nuova segnaletica d'indicazione posta al piano terra e indicazioni fornite dal personale addetto alla portineria.

Il personale addetto al servizio di prima accoglienza ha collaborato anche con il servizio di centralino della Provincia nei momenti di assenza del dipendente incaricato, fornendo informazioni di primo livello e mettendo in comunicazione con gli uffici competenti.

Sportelli Polivalenti

L' iniziativa tende a potenziare i servizi resi ai cittadini-utenti attraverso le proprie sedi dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico di Agrigento, Bivona, Cammarata, Canicattì, Licata, Ribera e Sciacca; ciò anche al fine di agevolare i cittadini nei rapporti con le diverse Istituzioni, con particolare riferimento a quelli appartenenti alle fasce più deboli o geograficamente marginali.

All'interno delle diverse sedi URP, i cittadini ricevono informazioni, assistenza, modulistica, ed eventualmente anche il rilascio di certificazioni di competenza delle suddette Amministrazioni.

Progetto Customer Satisfaction

Sono state proseguite le indagini "Customer Satisfaction" sui servizi principali erogati dall'Ente.

L'ufficio URP ha proseguito l'attività del progetto dal titolo "monitoraggio della customer satisfaction". Si tratta di un potenziamento del servizio, istituito all'interno dell'URP, che ha l'obiettivo di dare ai Cittadini Utenti la possibilità di esprimere la propria opinione sui servizi dell'Ente, di segnalare disfunzioni, suggerimenti e reclami. Tutte le sedi U.R.P. sono state investite a procedere, al monitoraggio di tale progetto attraverso la somministrazione trimestrale di schede-questionario sulla qualità di tutti i servizi dell'Ente.

Il questionario da somministrare è stato elaborato dai funzionari della sede U.R.P. di Agrigento che ne cureranno trimestralmente la raccolta, la elaborazione dei dati.

Servizio Biblioteca

Il patrimonio librario della Biblioteca Provinciale, costituito da circa 6.000 volumi a prevalente indirizzo giuridico ed amministrativo, rappresenta uno strumento essenziale di documentazione ed informazione non solo per il personale dell'Ente ma, soprattutto, per le categorie che operano nei settori della responsabilità civile e della pubblica amministrazione.

La precipua vocazione giuridica della Biblioteca dell'Ente individua la Biblioteca medesima quale interfaccia per le altre biblioteche del territorio, meno specialistiche e più genericamente interessate a più vasti settori della conoscenza.

A tal fine, durante il periodo interessato, sono stati acquistati i volumi di aggiornamento di tutte le opere enciclopedie giuridiche in possesso della Biblioteca e sono stati rinnovati gli abbonamenti alle riviste giuridiche e alle riviste telematiche, messi a disposizione degli Uffici dell'Ente e dell'utenza esterna, con particolare riferimento alla popolazione Universitaria.

La Biblioteca, inoltre, tornando ad usufruire della terza edizione della prestigiosissima Encyclopédie di Diderot e D'Alambert, recentemente restaurata, costituisce meta di giornaliere visite guidate da parte della popolazione scolastica ed universitaria del territorio provinciale e regionale.

Sono state, infine, allestite numerose vetrine espositive, collocate nella Galleria dei Presidenti, in cui sono esposti documenti storici rilevanti per la vita e l'attività promozionale dell'Ente.

Sono state allestite delle vetrine espositive, collocate nella galleria dei presidenti in cui sono esposti documenti storici rilevanti per la vita dell'Ente.

Servizio Giardino Botanico

Valorizzazione e fruizione del Giardino attraverso la realizzazione di visite guidate e la programmazione del sito. Il servizio ha curato anche la promozione del sito attraverso la partecipazione al censimento nazionale "I luoghi del cuore" edizione 2016 indetto dal Fai raccogliendo circa 3.911 preferenze.

SETTORE

SOLIDARIETA' SOCIALE, POLITICHE DELLA FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITA', ATTIVITA' CULTURALI E SPORTIVE

Occorre premettere che il Settore ha svolto e continua tuttora a svolgere in via principale un'attività che va ricondotta alle Politiche Sociali.

Al Settore è stata assegnata anche la gestione del CUPA, nonché il coordinamento nell'area delle attività volte alla razionalizzazione degli spazi nelle e per le scuole di competenza e l' Ufficio Elettorale, di nuova istituzione.

Inoltre, è stata assegnata anche la gestione delle risorse finanziarie del Settore Stampa, URP, biblioteca e cerimoniale.

Prima di trattare degli interventi specifici attuati nel corso dell'anno 2016, è il caso di sottolineare come l'attività del settore, così come quella dell'intero Ente, sia stata fortemente condizionata dall'attesa del nuovo assetto conseguente alla riforma regionale sulle province, oltre che dall'incertezza circa l'effettivo ammontare delle somme concretamente disponibili per ciascun intervento, anche alla luce dei drastici tagli alle spese imposti dalla attuale situazione di precarietà finanziaria a causa anche dei mancati trasferimenti tanto da parte dello Stato che della Regione. Inoltre, occorre tenere presente che la L.R. n. 24/2016 art. 6 ha attribuito all'Assessorato Reg.le della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro la competenza in ordine ai sussidi scolastici in favore dei disabili, prevedendo al contempo una delega in favore dei Liberi Consorzi Comunali per gli adempimenti operativi.

Per quanto riguarda le Politiche della Famiglia e le Pari Opportunità, si precisa che nel bilancio 2016 non è stata stanziata alcuna somma così che, di conseguenza, nessun intervento in merito è stato attivato. Lo stesso è a dirsi per sport e cultura. Proprio a causa dell'ulteriore aggravarsi della situazione finanziaria dell'Ente la gestione della piscina di Cammarata è stata concessa con contratto di comodato d'uso al Comune di Cammarata, con obbligo espresso alla manutenzione straordinaria dell'impianto e dello stabile, giusta richiesta espressa del Sindaco ed indirizzo del Commissario Straordinario, procedendo di conseguenza alla revoca in autotutela ai sensi del 21 quinquies della l. 241/90, della procedura di gara della piscina provinciale di Cammarata per gli anni 2014-2018.

Per quanto riguarda invece i servizi sociali propriamente detti, si forniscono alcune specificazioni in ordine agli interventi attuati nel 2016. Si tratta dei più rilevanti dal punto di vista non solo finanziario, ma anche dell'impegno lavorativo che essi hanno comportato da parte dell'ufficio.

Intanto sono stati attuati i servizi, ormai consolidati ed obbligatori, di assistenza ai disabili gravi,frequentanti le scuole secondarie superiori, quali:

• l'istituzionalizzazione di alunni ciechi e sordi:

- il servizio di assistenza igienico-personale nelle scuole superiori a favore di studenti con handicap psico-fisico grave non autosufficienti;
- il servizio di assistenza all'autonomia e comunicazione nelle scuole superiori per studenti con handicap grave.

Per quanto concerne l'anno scolastico 2015/2016 e 2016/2017, relativamente ai 9 mesi di attività scolastica ricadente nell'esercizio 2016, detti servizi sono stati espletati, dando seguito con regolarità alle relative liquidazioni nonché all'attività di vigilanza e di controllo (svolta attraverso il controllo della documentazione prodotta in occasione delle richieste di liquidazione, la verifica dell'avvenuto pagamento delle spettanze agli operatori, il controllo con le scuole interessate).

Pur condizionati dalla situazione di incertezza istituzionale e finanziaria sopra descritta, si è proceduto innanzi tutto alla ormai consueta rimodulazione dei servizi, finalizzata ad una ottimizzazione delle limitate risorse disponibili, specificatamente nel secondo semestre, in ossequio alle direttive commissariali impartite con Determina Commissariale n.152/2015,che,in ordine alla metodologia,hanno fatto rinvio a quelle degli anni precedenti.

Nel primo semestre 2016, relativamente all'a.s. 2015/2016, sono stati impegnati:

euro 105.000,00	per il servizio di assistenza igienico-personale nelle scuole superiori;
euro 13.792,00	per il servizio di istituzionalizzazione dei ciechi e dei sordi;
euro 350.000,00	per il servizio di assistenza all'autonomia ed alla comunicazione scolastica nelle scuole superiori.

Nel secondo semestre 2016, e cioè con l'avvio dell'a.s. 2016/2017, sono stati impegnati:

euro 15.000,00	per il servizio di assistenza igienico-personale nelle scuole superiori;
euro 1.400,00	per il servizio di istituzionalizzazione dei ciechi e dei sordi;
euro 80.000,00	per il servizio di assistenza all'autonomia ed alla comunicazione scolastica nelle scuole superiori.

Per un totale nell'anno 2016 di:

€ 120.000,00 per il servizio di assistenza igieni∞-personale nelle scuole superiori;

€ 15.192,00 per il servizio di istituzionalizzazione dei ciechi e dei sordi;

€ 430.000,00 per il servizio di assistenza all'autonomia ed alla comunicazione scolastica nelle scuole superiori.

Le risorse di cui sopra, bisogna riconoscere, hanno condizionato la qualità dei servizi. Non a caso, e per tale ragione, nel II semestre 2016, con cadenza pressoché mensile, sono stati richiesti stanziamenti aggiuntivi ai competenti Assessorati reg.li.

Con riferimento alla gestione dei servizi di assistenza all'autonomia e comunicazione e igienico-personale, si è proceduto, per l'a.s. 2016/2017, all'aggiornamento del registro Provinciale degli enti autorizzati allo svolgimento dei predetti servizio a favore dei disabili, già iscritti all'albo regionale ex art. 26 L.R. 22/86. A seguito dell'attività di controllo e verifica delle dichiarazioni rese dagli enti accreditati, questo Settore ha provveduto alla cancellazione di alcune delle predette ditte a causa di dichiarazioni mendaci dalle stesse rese.

Si è riusciti, pur nella situazione di incertezza sopra evidenziata e nonostante la disponibilità di risorse ridotte, utilizzate interamente, ad assicurare l'avvio ed il regolare svolgimento di servizi fortemente richiesti dagli utenti.

Inoltre, in aggiunta agli obiettivi già menzionati, sono stati realizzati anche gli obiettivi pluriennali previsti nel peg ed,altresì,anche quelli non previsti e relativi alla al riconoscimento di due debiti fuori bilancio,sorti in precedenti gestioni, nonché la razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente. Con riguardo a quest'utlima, coordinando il Settore Edilizia e Pubblica Istruzione, si è ottenuta una ricognizione di tutti gli immobili in locazione del territorio destinati a scuole, sia attraverso sopralluoghi, che per il tramite dell'anagrafe edilizia per verificare le aule a disposizione, e tramite l'organico di fatto per per individuare le classi attualmente esistenti. La stessa procedura è stata applicata agli immobili in proprietà per verificarne la capienza. Ciò ha consentito di formulare delle ipotesi al Commissario Straordinario, trasposte in un Suo atto di indirizzo volto ad ottimizzare risparmi di spesa e costi di gestione.

SETTORE POLITICHE DEL LAVORO E DELL'ISTRUZIONE

Occorre premettere innanzi tutto che per quanto concerne alcuni centri di costo assegnati a questo settore, e cioè Politiche Giovanili, Politiche Attive del Lavoro e Formazione Professionale, poiché agli stessi non è stata assegnata per l'esercizio 2016 alcuna disponibilità finanziaria, non si registra la realizzazione di nessuna iniziativa in materia.

Un discorso più articolato va invece fatto per il centro di spesa relativo agli istituti di istruzione secondaria ed a quello riguardante altri servizi inerenti l'istruzione.

CENTRO DI SPESE PER ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA

Nonostante la limitatezza delle somme poste a disposizione, si è proceduto nel corso dell'anno, sia pure per singoli bimestri, ad impegnare le somme occorrenti per assicurare anche se in parte le spese di funzionamento ordinarie di ben n. 27 dirigenze scolastiche.

A conclusione dell'anno 2016 risultano complessivamente impegnate € 798.190,00 dando applicazione a quanto previsto in materia dal vigente regolamento.

Nonostante ciò numerose continuano a registrarsi le situazioni di criticità in cui versano diversi istituti che hanno ritenuto del tutto insufficienti le somme erogate rispetto alle effettive necessità delle singole scuole.

Allo scopo comunque di venire per quanto possibile incontro a particolari necessità palesate da alcune scuole per pesanti situazioni debitorie rispetto a fatture e/o canoni ormai scaduti, relative ad utenze indispensabili al normale funzionamento di una scuola (energia elettrica, gas, acqua, ecc), ovvero per far fronte al materiale trasferimento nel nuovo complesso scolastico di recente costruito nel comune di Bivona, dando applicazione all'art. 8 del vigente regolamento sono state assegnate alle scuole in via straordinaria anticipazioni per complessivi € 82.774,54 tenuto conto delle più gravi necessità.

Si è provveduto inoltre al pagamento di quanto dovuto in forza a specifico contratto stipulato mediante CONSIP con la ditta Kyocera Mita Italia per il noleggio di fotocopiatrici fornite alle scuole per un importo complessivo di €13.336,75.

CENTRO DI SPESA PER ALTRI ERVIZI INERENTI L'ISTRUZIONE

In ordine alle funzioni rientranti nel suddetto centro di spesa, si è provveduto ad avviare l'istruttoria di n. 2.706 richieste di borse di studio per l'a.s. 2015/2016.

Sono state poi curate le incombenze a carico di questo Ente in ordine all'attivazione di nuovi indirizzi di studio richiesti dalle scuole.

A tal proposito, delle richieste inoltrate dalle scuole ne sono state esitate positivamente n. 7 pur con l'avvertenza condizionante che dalle stesse non sarebbero potute derivare nuovi e maggiori oneri che questo Ente non sarebbe nelle condizioni di poter affrontare.

In adempimento infine ai compiti assegnati dalla L.R. n. 6/2001, si è continuato ad assicurare, sia pure con grandi difficoltà, il servizio di trasporto gratuito per gli studenti con handicap grave che frequentano scuole superiori della provincia.

Detto servizio è stato assicurato per n. 93 utenti per una spesa impegnata complessiva annua di € 140.000,00.

La disciplina del servizio è affidata ad un apposito regolamento, e le linee guida, i moduli di richiesta e le diverse informative in materia sono state tutte pubblicate sul sito web, nell'apposita pagina tematica.

E' stato inoltre predisposto in merito apposito progetto finalizzato a migliorare i rapporti con gli utenti del servizio di cui trattasi, approvato con disposizione dirigenziale n. 18 del 24/11/2016.

E' stata impegnata la somma di €. 23.000,00 quale spesa ad onere ripartito per l'Ufficio Scolastico Regionale.

In ordine alla gestione di locazioni e comodati d'uso di immobili privati destinati a sede di istituti superiori, si precisa che le somme relative al pagamento dei canoni sono allocate in un centro di spesa che fa carico al Settore Ragioneria il quale provvede direttamente agli impegni ed alle conseguenti liquidazioni in base alle scadenze contrattuali. Questo settore si limita a provvedere alle incombenze di carattere amministrativo riguardanti i procedimenti relativi alle singole locazioni.

Alla conclusione di questo excursus occorre comunque sottolineare come l'attività del settore, così come d'altra parte quella dell'intero Ente, sia stata fortemente condizionata in primo luogo dall'incertezza istituzionale legata al tormentato iter legislativo di riforme delle province.

Altro fattore di grave disagio che ha condizionato l'operatività del settore è legata ai drastici tagli imposti ai finanziamenti ed alla tardiva approvazione del bilancio di previsione.

Ciò ha comportato come conseguenza l'attivazione dei soli servizi assolutamente indispensabili ed obbligatori, allo scopo di porre l'Ente al riparo da onerosi ed inutili contenziosi.

Nell'impossibilità di fornire risposte esaurienti e soddisfacenti, gli sforzi del settore sono stati incentrati nel cercare di sfruttare a pieno ed in modo oculato tutte le limitate risorse disponibili, privilegiando gli interventi assolutamente obbligatori e le situazioni che presentavano più gravi gradi di criticità.

AREA

FINANZIARIA AFFARI GENERALI E PROVVEDITORATO

SETTORE RAGIONERIA GENERALE ED ECONOMATO

Le attività del Settore, così come indicate nel Documento Unico di Programmazione 2016, approvato con determinazione commissariale n. 135 del 07/10/2016, sono state svolte in coerenza con le prescrizioni del vigente Regolamento di contabilità e nel rispetto delle scadenze prefissate dall'Amministrazione, conseguendo gli obiettivi determinati dall'Ente.

Sono stati predisposti, nel pieno rispetto di tutte le disposizioni normative vigenti in materia di contabilità pubblica, ed in particolare delle norme che disciplinano l'armonizzazione dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011, tutti gli atti contabili e amministrativi relativi alla programmazione finanziaria ed economica e alla relativa rendicontazione, e in particolare:

- Schema di Rendiconto di gestione 2015: la proposta n. 3 del 18/05/2016 è stata approvata con Determinazione Commissariale n. 68 del 20/05/2016;
- Rendiconto di gestione 2015: la proposta n. 4 del 18/05/2016 è stata approvata con Determinazione del Commissario Straordinario n. 73 del 10/06/2016;
- Approvazione del DUP per la presentazione al Consiglio (ai sensi e per gli effetti dell'art. 170 T.U.E.L.): la proposta n. 6 del 12/09/2016 è stata approvata con Determinazione del Commissario Straordinario n. 122 del 22/09/2016;
- Schema di Bilancio di previsione 2016: la proposta n. 7 del 12/09/2016 è stata approvata con Determinazione del Commissario straordinario n. 123 del 22/09/2016;
- Approvazione del DUP triennio 2016-2018: la proposta n. 8 del 23/09/2016 è stata approvata con Determinazione del Commissario Straordinario n. 135 del 07/10/2016;
- Bilancio di previsione 2016: la proposta n. 9 del 23/09/2016 è stata approvata con Determinazione del Commissario straordinario n. 136 del 07/10/2016;
- Utilizzi del fondo di riserva: sono state redatte tre proposte (successivamente approvate dal Commissario straordinario di prelievo dal fondo di riserva), rispettando ampiamente il termine dei 10 giorni dal ricevimento della relativa richiesta avanzata dal dirigente interessato;
- Variazioni alle dotazioni "Servizi conto terzi": la proposta n. 2245/2016 è stata approvata con Determinazione Dirigenziale n. 2084 del 06/12/2016;
- Variazione al Fondo pluriennale Vincolato di esigibilità della spesa del salario accessorio e retribuzione di risultato dei Dirigenti e del Segretario generale: la proposta n. 2314/2016 è stata approvata con Determinazione Dirigenziale n. 2155 del 15/12/2016.

Il Settore ha assunto tutte le iniziative volte alla definizione dell'accertamento ordinario dei residui attivi e passivi, secondo i nuovi principi della competenza finanziaria potenziata. In particolare il Settore ha curato il processo di accertamento ordinario dei residui, che ha coinvolto l'Ente nel suo complesso, andando ad incrementare, in sede di rendiconto 2015, il fondo pluriennale di spesa in presenza di residui passivi non esigibili nel 2015 e, pertanto, reimputati nell'esercizio finanziario successivo.

Ai sensi dell'art. 11 comma 12 del D.Lgs. n. 118/2011 è stato predisposto e, conseguentemente, approvato sia un "rendiconto autorizzatorio" 2015, composto dal conto del bilancio, dal conto economico, dal conto del patrimonio e dal prospetto di conciliazione, sia un "rendiconto conoscitivo" 2015, composto dal solo rendiconto finanziario (in virtù del rinvio all'anno 2016 dell'adozione dei principi contabili applicati alla contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato).

Il Settore ha curato tutti gli adempimenti obbligatori, nel rispetto delle scadenze fissate dalla legge, e sono stati rispettati gli adempimenti connessi al nuovo saldo di finanza pubblica (Pareggio di bilancio), quali il monitoraggio dei flussi tramite trasmissione telematica alla Ragioneria generale dello Stato. Inoltre, è stata trasmessa telematicamente, nei termini di legge, la certificazione delle risultanze del Patto di stabilità interno 2015.

L'attività del Settore è stata svolta nel rispetto delle disposizioni normative in materia di certificazione e cessione dei crediti nei confronti delle pubbliche amministrazioni (D.L. 8 aprile 2013, n. 35 convertito in legge n. 64/2013), provvedendo, inoltre a comunicare, utilizzando la Piattaforma elettronica per la certificazione dei crediti, le informazioni inerenti alla ricezione e al pagamento delle fatture, relative a debiti per somministrazioni, forniture e appalti e obbligazioni relative a prestazioni professionali.

Infine, si è adempiuto all'obbligo di comunicazione mensile dei debiti non estinti per i quali nel mese precedente, sia stato superato il termine di decorrenza degli interessi moratori.

Particolare attenzione è stata rivolta al ruolo di coordinamento finanziario svolto attraverso l'attività di supporto ai diversi Settori dell'Ente, in ordine a particolari valutazioni di carattere economico-finanziario, nonché all'attività di *internal auditing* circa il mantenimento degli equilibri finanziari complessivi dell'Ente.

Sono stati, inoltre, forniti i *reports* sull'attività dei vari servizi, quali necessari strumenti per monitorare le capacità di spesa dei singoli comparti.

Nel rilascio dei visti e pareri di regolarità contabile, così come nei riscontri amministrativi, contabili e fiscali per l'esecuzione degli atti di liquidazione, si è riusciti a contenere al minimo i tempi necessari per la registrazione degli atti e per l'emissione degli ordinativi di pagamento.

E' stata curata la gestione delle imposte affidate al Settore, predisponendo altresì le proposte di deliberazioni relative alla conferma delle aliquote vigenti nel 2016 per l'esercizio finanziario successivo.

Si è provveduto al pagamento degli emolumenti di trattamento ordinario ed accessorio al personale dipendente, nel rispetto delle scadenze contrattuali fissate, curando tutti gli adempimenti connessi al pagamento degli oneri contributivi e fiscali (denunce retributive periodiche).

Sono stati curati tutti gli adempimenti di natura contributiva e fiscale attenendosi alle scadenze previste dalla legge e tutti i rapporti con l'Istituto di credito a cui è stato affidato il servizio di Tesoreria.

E' stata redatta la proposta di determinazione commissariale n.11 del 10/11/2016, avente ad oggetto l'autorizzazione per l'anno 2017 a richiedere l'anticipazione di tesoreria nei limiti fissati dal legislatore ai sensi dell'art. 222 del D. Lgs. n. 267/2000, approvata con Determinazione Commissariale n. 157 dell'11/11/2016.

Il Settore, anche quest'anno, ha prestato l'assistenza fiscale diretta ai dipendenti per la presentazione della dichiarazione dei redditi (Mod. 730); nell'anno 2016 sono state presentate complessivamente n. 181 dichiarazioni (di cui 61 congiunte).

Nel campo dell'innovazione tecnologica, sono attive all'interno del Settore: il protocollo informatico, la procedura delle determinazioni *on line* con firma digitale, l'invio *on line* del cedolino paga ai dipendenti e l'invio telematico al Tesoriere degli ordinativi di incasso e pagamento.

Per quanto attiene la gestione economale, si evidenziano le seguenti attività: fornitura di beni e servizi tramite convenzioni Consip ed utilizzo del mercato elettronico presso la Consip spa e tramite fondi economali; gestione del fondo di rappresentanza; gestione del magazzino e gestione dell'inventario dei beni mobili e immobili dell'Ente.

Risulta attivata una procedura *on line* per le richieste economali, attraverso l'apposito FORMAT presente in Intranet sul sito istituzionale dell'Ente.

E'stato, inoltre, elaborato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 D.L. n. 98/2011, il progetto del "Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa" adottato con determinazione commissariale n. 19 del 01/04/2016.

SETTORE AFFARI GENERALI E PROVVEDITORATO

Non si può non tenere conto del processo di riforma dell'Ente di area vasta, avviato con la L.R. n. 7/2013 e successivamente con le LL.RR. n. 8/2014 e n. 15/2015, processo tutto da rivedere a seguito dell'esito negativo del referendum del dicembre scorso, ma che ha intaccato notevolmente l'azione amministrativa dei Liberi Consorzi, che hanno subito continui tagli finanziari. E' stato avviato , pur tuttavia , un processo di riforme per rendere più snella e più trasparente l'azione amministrativa ormai irreversibile, così come previsto dal Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e del Programma Triennale della trasparenza ed integrità, in attuazione delle disposizioni di cui alla legge 190 del 6/11/2012 e del Decreto Legislativo n. 33 del 14/03/2013.

Mettere in funzione adeguati strumenti per rendere più snella e più trasparente l'azione amministrativa, è stato uno dei principali obiettivi di questo Settore.

Per quanto attiene gli uffici del Provveditorato, la recente normativa sugli acquisti e forniture ha innovato profondamente la materia. Se da un lato la possibilità della fornitura di carburante tramite CONSIP ha agevolato l'Amministrazione, consentendo alla stessa un notevole risparmio di risorse finanziarie e di tempo (procedure più brevi), dall'altro la mancata possibilità di convenzioni CONSIP per pulizia dei locali dell'Ente e per la manutenzione degli automezzi, hanno aggravato notevolmente il carico di lavoro del Settore.

A tal proposito, è necessario rivedere l'organizzazione dell'Ente, riscrivere il concetto di area, che ha soltanto appesantito gli uffici, creando disfunzione e confusione istituzionale, avallata da un certo senso di accentramento di poteri senza alcun risultato sul piano funzionale.

A tutto questo bisogna aggiungere l'auspicio di una adeguata distribuzione di risorse umane tra i vari Settori, soprattutto personale formato ed aggiornato secondo la recente normativa e le nuove esigenze di una Pubblica Amministrazione efficiente ed efficace e digitalizzata .

A mo' di esempio si ricorda il nuovo Codice degli appalti, che ha in particolare innovato le caratteristiche professionali del R.U.P., nonché la richiesta competenza informatica del MEPA, sovente affidata ad impiegati - improvvisati esperti- della materia.

La presente relazione della gestione 2016 contiene i risultati conseguiti in rapporto ai programmi dell'Ente, che per sommi capi saranno riportati tenuto conto della genericità degli stessi; nonchè dell'impossibilità di aver potuto adottare, l'Organo politico, gli atti di programmazione entro i termini di legge, per l'incertezza delle risorse finanziarie disponibili.

Si trascrivono di seguito gli obiettivi della gestione 2016:

- Curare l'attività archivistica di supporto e il coordinamento delle strutture archivistiche decentrate con riferimento alle procedure informatizzate di protocollazione della posta di concerto con l'Unità Organizzativa Innovazione Tecnologica;
- Archiviazione ottica della corrispondenza rendendo operativa l'informatizzazione digitale della documentazione con il supporto del Settore Innovazione Tecnologica;
- Semplificazione del procedimento di accesso agli atti anche attraverso l'utilizzo di strumenti telematici ;
- Supporto all'organo monocratico commissario (o collegiale) ;
- Adempimenti di quanto previsto in materia di pubblicità della situazione patrimoniale ai sensi della L.R. 15/11/1982 n. 128 e ss.mm.ii ;
- Catalogazione dell'archivio storico e corrente ;
- Stampa del documento di Bilancio e del Rendiconto preparato dalla Ragioneria e deliberato dal Commissario e garantirne la relativa pubblicità .

A ciò bisogna aggiungere gli obiettivi strategici assegnati ai Direttori di Settore :

- Riduzione del rischio di corruzione di illegalità all'interno dell'organizzazione dell'Ente ;
- Monitoraggio e report dei tempi procedimentali ;
- Rispetto e regolarità delle procedure ;
- Monitoraggio dei rapporti tra l'Amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a concessioni , autorizzazioni ecc.

Gli obiettivi sopra indicati , nonostante la limitazione di risorse umane e finanziarie , sono stati pienamente raggiunti

Il freedom of information act (FOIA) ha innovato profondamente gli obblighi di trasparenza, introducendo un vero e proprio accesso civico generalizzato alle informazioni della pubblica amministrazione. La nuova accessibilità totale si pone quindi come strumento di controllo dell'attività delle Amministrazioni. E' stato incrementato e continuato quel processo di comunicazione che consente la trasmissione telematica dei documenti in rete, la posta elettronica e la posta certificata.

La digitalizzazione della Pubblica Amministrazione (D. Lgs. 179/2016) ha consentito la gestione dei documenti amministrativi informatici, del flusso documentale, la corretta registrazione della fase di protocollazione, assegnazione, classificazione, fascicolazione. Si è data certezza, attraverso il protocollo informatico, della provenienza e della data di

acquisizione del documento, identificandolo in maniera univoca ; eliminando il cartaceo e favorendo il diritto di accesso agli atti.

Brevemente ed in maniera sintetica, appare opportuno riportare, in aggiunta agli obiettivi raggiunti di cui sopra, l'ordinaria attività di questi uffici e i servizi principali erogati:

- Approvvigionamento carburante dall'Autoparco mediante adesione convenzione CONSIP (comma 3 bis dell'art. 33 del D. Lgs. 163/2006, art. 1, comma 450, della legge 296/2006 ed art. 23, comma 3, del Decreto Legge 90/2014, convertito in legge 114/2014).
- Pulizia locali della Provincia Regionale di Agrigento, uffici centrali e periferici, giusto contratto n. 270 del 4/12/2014, per un importo contrattuale di € 276.670,00.
- Manutenzione degli automezzi della Provincia Regionale di Agrigento.
- RC Auto.
- RC Patrimoniale.
- RI Cumulativa.
- R Furto.
- R Incendio.

AREA LL.PP. AMBIENTE, PROGRAMMAZIONE, ATTIVITA' NEGOZIALE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO, INFRASTRUTTURE STRADALI, ATTIVITA' NEGOZIALE E PROTEZIONE CIVILE

Con la presente relazione si intende riferire sulle azioni svolte da questo settore nel periodo gennaio - dicembre 2016 in relazione alle risorse finanziarie assegnate, attività che si sono concretizzate attraverso il lavoro svolto dalle unità organizzative in cui è organizzato il settore e che nel seguito vengono descritte.

Grazie alla presenza del giornalista dell'ufficio stampa anche nel 2016 sono stati redatti numerosi comunicati stampa, tramite i quali è stata resa nota l'attività del settore in tutti i suoi aspetti.

Si precisa che il sottoscritto è dirigente di questo settore dal 1 luglio 2016.

SERVIZIO DI PREVENZIONE E SICUREZZA

In merito al <u>Servizio di Prevenzione e Protezione</u> ed alle attività di <u>Sorveglianza sanitaria</u>, ai sensi D.L.vo 81/08, si è messo in atto quanto segue:

Il 02.12.2015 è stata sottoscritta la Convenzione - per l'effettuazione delle prestazioni di Sorveglianza Sanitaria ai dipendenti del Libero Consorzio Comunale (visite preventive, periodiche, specialistiche ed esami ematochimici, visite per il rinnovo del porto d'armi e rimborso per il rilascio del certificato anamnestico ai componenti la Polizia Provinciale e per i sopralluoghi da parte del M.C.) - tra il Datore di Lavoro del Libero Consorzio Comunale di Agrigento e il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento al fine di adempiere, nel rispetto della Convenzione, nell'anno 2016, a tutti gli obblighi di Sorveglianza Sanitaria. Questo Ufficio, quindi, ha provveduto a trasmettere all'A.S.P. di Agrigento, l'elenco dei nominativi dei dipendenti soggetti a sorveglianza sanitaria (dando priorità ai cantonieri, ai manutentori e al personale assente alle visite precedenti) e, dopo essere stati visitati, su segnalazione del MC, per motivate ragioni, si è provveduto alle convocazioni per essere sottoposti alle varie visite specialistiche, aggiornando, di continuo, la situazione sanitaria di ogni lavoratore e la tabella di tutte le varie visite, in previsione della liquidazione della somma dovuta all'ASP, impegnata con Determinazione Dirigenziale n. 1238/2016.

In seguito ad alcune istanze di dipendenti con le quali gli stessi hanno chiesto di essere sottoposti a visita medica, si è proceduto a inoltrare tali richieste al Medico Competente dell'Ente per verificare le condizioni personali e ambientali.

Si è avviato, inoltre, l'iter relativo alla liquidazione dei servizi resi dall'ASP nell'anno 2015, per l'effettuazione degli interventi di disinfestazione in tutti gli uffici dell'Ente - compresi gli

Uffici Relazione con il Pubblico delle sedi URP periferici - giusta Determinazione Dirigenziale n.29 del 18/01/2016, e alla pianificazione dei successivi interventi in programma nel 2016 che, quindi, sono stati regolarmente effettuati dal personale dell' ASP tra Giugno - Luglio e Novembre – Dicembre, nonché alcuni interventi straordinari e urgenti, richiesti per alcuni locali dell'Ente.

Si è proceduto, altresì, ad avviare l'iter relativo agli infortuni sui luoghi di lavoro occorsi ad alcuni dipendenti, al conseguente aggiornamento del registro dei nuovi infortuni e di quelli in corso, e, in qualche caso, alla loro chiusura definitiva, alla verifica e compilazione del questionario, firmato dal Datore di Lavoro e restituito all'interessato, da trasmettere all'INAIL e, ove presente l'obbligo normativo, all'effettuazione, da parte del M.C., della visita medica all'infortunato assente per oltre sessanta giorni, al fine di verificarne l'idoneità alla mansione, ai sensi del D.Lvo n. 106/2009.

In seguito alle richieste effettuate all'Ufficio Formazione dell'Ente per lo svolgimento di corsi obbligatori di Informazione e Formazione al personale, ai sensi del D.vo 81/2008, si è proceduto ad individuare i soggetti idonei a svolgere il compito di Addetti Antincendio, conseguentemente formati, e a collaborare alla programmazione ed effettuazione del corso base, obbligatorio per tutti i dipendenti.

Si è tenuta la riunione periodica ai sensi dell' art.35 del D.L.vo 81/2008 con il medico competente dove si sono esaminate le mansioni dei dipendenti per individuare, nel modo più completo possibile, i pericoli, i danni e i rischi presenti nei luoghi di lavoro e per definire, quindi, le tipologie di visite specialistiche a cui gli stessi devono essere sottoposti.

Si sono effettuati sopralluoghi nei luoghi di lavoro (ai sensi dell'art. 25, comma 1-l del D.Lgs. n. 81/2008) negli edifici di via Acrone ,Esseneto ,Demetra e Viale della Vittoria con il medico competente per verificare lo stato dei luoghi e migliorarne dove è possibile alcune criticità.

A seguito dei sopralluoghi effettuati negli edifici dell'Ente si sta provvedendo all'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) nei luoghi di lavoro.

TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE

Osservatorio Provinciale per la Gestione dei Rifiuti

Al fine del raggiungimento degli obiettivi relativi all'Ufficio 1 si è proceduto alla raccolta dei dati relativi alla produzione dei rifiuti urbani, dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi relativi all'anno 2016

Sanzioni amministrative e pecuniarie

In riferimento a tale obiettivo nel corso dell'anno 2016 ci si è dedicati agli adempimenti relativi alla procedura prevista dalla legge 689/81 in materia di sanzioni amministrative sulla base delle competenze attribuite alla Provincia dall'art 28 della L.R. 10/99. Si è proceduto all'esame dei verbali di contestazione delle violazioni in materia ambientale (D.lgs.152/99, D.lgs. 152/2006, Regolamenti delle riserve naturali ecc.), all'esame degli scritti difensivi, alle convocazioni e audizioni dei soggetti destinatari dei verbali di contestazione e all'adozione di Ordinanze-ingiunzione di pagamento.

Sono state predisposte e notificate agli interessati ordinanze di ingiunzione di pagamento o di archiviazione per violazioni in materia di rifiuti e di acque. Sono pervenuti nuovi verbali di contestazione di violazioni in materia ambientale e si è proceduto alla loro fascicolazione. Si è inoltre ,proceduto alla istruttoria di numerose pratiche per la successiva adozione della relativa ordinanza.

Sono state trasmesse all'Ufficio contenzioso dell'Ente e all'Ufficio Avvocatura varie note di controdeduzioni nonchè relativa documentazione, a seguito ricorso proposto dagli interessati al competente Tribunale avverso nostre ordinanze di ingiunzione.

Si è provveduto altresì, a trasmettere alla Regione l'elenco delle ordinanze adottate dal Settore con l'indicazione delle somme pagate dai trasgressori.

Si è proceduto all'iscrizione a ruolo dei soggetti che non hanno effettuato il pagamento della sanzione irrogata dall' Ente.

Sono state predisposte determine con le quali è stato concesso, ai soggetti che ne hanno fatto richiesta, il pagamento rateale della sanzione irrogata dall'Ente.

Difesa del suolo e procedure semplificate di cui all'art. 216 del D.Lgs 152/2006

In riferimento a tale obiettivo l'Ufficio Ambiente si è occupato degli adempimenti di cui all'art. 216 del D.LGS 152/2006, che hanno riguardato:

- L'assunzione e l'esame delle comunicazioni di inizio attività di recupero e messa in riserva dei rifiuti ,trasmesse dalle varie ditte operanti nel nostro territorio;
- Iscrizione delle ditte nel Registro Provinciale;
- Sopralluogo presso le ditte che hanno fatto comunicazione di iscrizione, al fine di verificare la sussistenza dei requisiti e delle condizioni previste dall'art. 216 del D.lqs 152/2006, del D.M. 05/02/1998 e dal D.M. 186/2006;
- Predisposizione e trasmissione certificato di iscrizione al Registro Provinciale;
- Attività di controllo delle ditte già iscritte, mediante sopralluoghi;
- Verifica regolarità di versamento alla Provincia della quota relativa al diritto di iscrizione;

- Adozione provvedimenti, con relativa trasmissione agli interessati, di sospensione dell'iscrizione al Registro Provinciale delle ditte che non avevano proceduto al versamento del diritto di iscrizione nel Registro Provinciale nei termini previsti dal D.M. 350/98;
- Rapporti con le ditte o relativi consulenti, ai quali sono stati forniti chiarimenti e/o
 informazioni in ordine alla legislazione di riferimento nonché alle modalità di
 presentazione della comunicazione di inizio di attività, dei requisiti richiesti per gli
 impianti di recupero e/o messa in riserva con la procedura semplificata di cui al
 citato art. 216 del D.lgs 152/06;
- Pubblicazione dei certificati di iscrizione al Registro Provinciale sul sito della Provincia "Amministrazione trasparente";
- Comunicazione all'ISPRA elenco ditte iscritte nel Registro Provinciale;
- Predisposizione schede di rilevazione trimestrale dei tempi medi dei procedimenti;
- Redazione dei pareri endoprocedimentali per il rilascio dell'A.U.A., ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n.59.

Relativamente alle attività legate alla difesa del suolo, in applicazione della L.r. 9/2010 e del D.lgs. 152/2006, si è provveduto nel corso dell'anno a numerosi controlli delle discariche di R.S.U. attive e non, nel territorio Provinciale al fine di verificare la corretta gestione delle stesse, nonché il controllo di diversi impianti di depurazione.

Si è proceduto all'esame di vari progetti relativi alla gestione di rifiuti trasmessi a questa amministrazione per il relativo parere, che è stato espresso in sede di conferenze di servizi convocate dai competenti Assessorati Regionali.

Progettazione e Risanamento Ambientale

Nel corso del 2016 si è proceduto nel lavoro di risanamento ambientale delle strade provinciali , interessate dal fenomeno di abbandono dei rifiuti, ai sensi dell'art. 160 della L.R. 25/93.

Tale attività ha visto il nostro intervento di risanamento di numerose strade provinciali attraverso la raccolta e l'avvio allo smaltimento o a centri di recupero, delle diverse tipologie di rifiuti abbandonati da ignoti.

Si è proceduto alla ricezione delle segnalazioni di rifiuti abbandonati, da parte del Corpo Forestale, della Polizia Provinciale, dei Carabinieri, della Polizia di Stato, della Procura della Repubblica.

Si è continuato nel lavoro di caricamento su supporto informatico delle comunicazioni da parte del Genio Civile e/o soggetti vari dei consumi di acqua attinta dai pozzi.

Controlli Amministrativi sui Rifiuti

Nel corso dell'anno sono stati effettuati numerosi controlli, anche congiuntamente alla Polizia Provinciale, presso i produttori di rifiuti speciali e speciali pericolosi presenti nel territorio della provincia, per una verifica della regolare tenuta dei registri di carico e scarico, nonché dei formulari di identificazione dei rifiuti, ciò al fine di accertare il corretto smaltimento dei rifiuti presso impianti autorizzati.

In particolare sono stati effettuati controlli presso i Centri di rottamazione presenti nel nostro territorio nonché presso i frantoi oleari per verificare le modalità di smaltimento delle acque di vegetazione.

Sono stati controllati, congiuntamente alla squadra interforze della Questura di Agrigento varie ditte che svolgono attività di recupero e messa in riserva di veicoli.

Si è inoltre, proceduto ad effettuare controlli presso i Centri Comunali di raccolta dei rifiuti al fine di verificarne la corretta gestione.

Bonifica siti inquinati (Art. 242 e seguenti D.Lgs 152/2006)

Nel corso dell'anno 2016 è proseguita l'attività di controllo delle procedure operative ed amministrative previste dall'art.242 e dall'art.249 del D.lgs. 152/2006 per la messa in sicurezza e bonifica siti inquinati. Si è proceduto alla ricezione delle comunicazioni e di ogni altra documentazione predisposta a seguito verificarsi di un evento in grado di contaminare un sito.

Si è partecipato a conferenze di servizi e/o a tavoli tecnici per iter autorizzativo per la bonifica di siti potenzialmente inquinati e per l'esame di piani di caratterizzazione Ambientale delle discariche dismesse di Cammarata, Siculiana e Racalmuto.

Si è proceduto al controllo campionamento periodico acque nei piezometri dei siti potenzialmente inquinati presso numerosi punti vendita carburanti, nonché a prelievo di campioni di terreno potenzialmente inquinato da reflui di spettanze della Girgenti Acque con il supporto tecnico di funzionari dell'ARPA-ST di Agrigento.

Si è proceduto ai sensi dell'art. 244 del citato Decreto, alla diffida con Ordinanza motivata, nei confronti di responsabili di potenziale contaminazione, a provvedere alla bonifica dei siti inquinati.

TUTELA DALL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO

Rilascio Autorizzazioni Ambientali

Il D.L.vo del 3 aprile n. 152 e ss.mm.ii., provvede al riordino, coordinamento ed integrazione delle disposizioni legislative in materia di tutela ambientale.

Il D.P.R. 59/2013 provvede alla semplificazione degli adempimenti amministrativi in materia ambientale sostituendo con l'emanazione di un unica autorizzazione bel sette titoli abilitativi.

Ai sensi della sopracitata normativa questa Ufficio 2° del Gruppo n. 5 nell'anno in esame ha provveduto a quanto sotto specificato.

Sono state esaminate dallo scrivente Ufficio nella qualità di soggetto competente ai sensi dell'art. 2 comma 1, *lett. c*) del D.P.R. 59/2013, n. 32 istanze. Tale attività si è concentrata sull'accertamento della documentazione tecnica prodotta dalle ditte per il tramite dell'Ufficio SUAP dei Comuni competenti, in particolare

- n. 20 pratiche sono state definite concludendo il procedimento amministrativo di competenza con il rilascio del Parere Endoprocedimentale ai sensi del D.P.R. 59/2013 art. 2 comma 1, lett. c) per la successiva relativa autorizzazione ambientale rilasciata sotto forma di Determinazione Dirigenziale;
- n. 4 pratiche sono state definite concludendo il procedimento amministrativo con il rilascio del provvedimento di revoca attività, sotto forma di Determinazione Dirigenziale;
- n. 1 pratica è stata definita concludendo il procedimento amministrativo con il rilascio del provvedimento di voltura, sotto forma di Determinazione Dirigenziale;
 - n. 7 pratiche sono ad oggi in corso di istruttoria (l'Ufficio 2° è in attesa dell'acquisizione del parere ambientale ai sensi dell'art. 5 del D.A. 175/07 di competenza del Comune di appartenenza).

Sono state presenziate n. 15 Conferenze di Servizi ai sensi del Decreto del 9 agosto 2007 n. 175, n.q. di Responsabile Ufficio 2°. Nel corso delle stesse si è proceduto, anche in via istruttoria, ad un contestuale esame degli interessi coinvolti. Delle stesse è stato redatto relativo verbale e provveduto ai relativi atti consequenziali.

Sono state predisposte e definite n. 92 lettere inviate per Posta Elettronica Certificata aventi a oggetto:

- provvedimenti di sollecito ai Comuni per il rilascio del parere di competenza ai sensi dell'art. 5 del D.A. 175/2007;
- provvedimenti per acquisizione notizie e/o atti integrativi finalizzati al rilascio dell'autorizzazione ambientale ai sensi del D. L.vo 152/06 e del D.P.R. 59/2013;
- richiesta di intervento ad Organi di Polizia Municipale per controlli ambientali.
- richiesta alle ditte inadempienti di acquisizione di dati relativi alle analisi effettuate alle emissioni in atmosfera.

Si è continuato nell'acquisizione a mezzo GPS delle coordinate geografiche degli impianti che rilasciano emissioni in atmosfera, al fine di creare una mappatura degli stabilimenti potenzialmente inquinanti insistenti sul territorio provinciale.

Controlli ex art. 269 comma 9 del D.Lgs. 152/06

Nell'anno in esame, in applicazione della L.R. 9/86 nonché dell'art. 269 comma 9 del D.Lgs. 152/06, personale di questo Gruppo ha continuato ad occuparsi di controlli in materia di prevenzione e controllo dell'inquinamento atmosferico presso gli impianti che rientrano nell'elenco delle attività a ridotto inquinamento atmosferico.

Sono state effettuate n. 50 ispezioni presso gli impianti che rientrano nell'elenco delle attività a ridotto inquinamento atmosferico, in applicazione della L.R. 9/86 nonché dell'art. 269 comma 9 del D.Lgs. 152/06 e precisamente:

- presso attività di autocarrozzeria e verniciatura;
- presso attività di falegnameria;
- presso attività di produzione conglomerati cementizi;
- presso attività di frantumazione e vagliatura inerti.

Tali controlli sono stati finalizzati a:

- accertare il possesso delle ditte dell'autorizzazione ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/06 già art. 6 e art. 12 del D.P.R. 203/88;
- verificare l'avvenuto adeguamento delle prescrizioni imposte con il provvedimento autorizzatorio e/o con atto di diffida;
- verificare la rispondenza degli impianti di abbattimento alle normativa di Settore;
- presenziare all'autocontrollo periodico alle emissioni in atmosfera a carico delle Ditte.

Con riferimento all'attività di cui sopra è stata strategica la collaborazione con il Dipartimento Provinciale A.R.P.A. - Sicilia di Agrigento, e il Comando di Polizia Provinciale di questo Ente.

E' proseguita l'attività di aggiornamento dati del data_base in ordine all'inventario delle emissioni in atmosfera del territorio provinciale di Agrigento, nonché al riordino e aggiornamento dell'archivio cartaceo.

EDUCAZIONE AMBIENTALE E PROGETTI PARTECIPATI

Il Settore ha rivolto la propria attenzione, a continuazione dell'attività svolta negli ultimi anni al mondo della scuola e del sociale, con attività di conoscenza e sensibilizzazione sulle tematiche ambientali.

Programma Europeo LIFE

Gestione delle attività relative all'attuazione del progetto TARTALIFE finanziato nell'ambito del programma LIFE 2012:

Educazione Ambientale "ScopriTarta"

Si è conclusa con la pubblicazione dell'elenco delle classi vincitrici la prima edizione del concorso SCOPRITARTA".

E' stato pubblicato il bando della 2° edizione del Concorso ScopriTarta sul sito di progetto e sul sito Istituzionale del Libero Consorzio nonché è stato redatto un comunicato stampa inviato ai media.

TARTADAY

Il 18 giugno è stato organizzato a Siculiana Marina – Torre Salsa il TARTADAY in collaborazione con il WWF Italia.

TARTAWORLD

Il 21 giugno è ricominciata la campagna di promozione e sensibilizzazione "Tartaworld". Il programma dell'estate 2016 prevede attività di animazione sulle spiagge dell'Agrigentino

Gli incontri e le attività di animazione hanno coinvolto nei mesi estivi tutti i Comuni della zona costiera, da Licata a Menfi.

Gli incontri sono stati promossi e pubblicizzati attraverso locandine e depliant informativi distribuiti in tutte le località interessate.

Attivazione sportello informativo per i pescatori

Sono stati attivati gli sportelli informativi per i pescatori a Sciacca, Porto Empedocle e Licata i tre porti principali della provincia di Agrigento. Per meglio far conoscere agli interessati le attività degli sportelli che saranno aperti fino al 30 luglio 2018 sono stati organizzati tre seminari e prodotti dei pieghevoli che illustrano il programma FEAMP e le linee di intervento da distribuire durante le attività seminariali e da consegnare agli utenti degli sportelli.

ASSETTO DEL TERRITORIO

S.I.T.

L'ufficio è stato impegnato nella attività di gestione e continuo aggiornamento i servizi web cartografici pubblicati nel geoportale provinciale:

http://geoportale.provincia.agrigento.sitr.it/

- È proseguita l'attività formativa rivolta ad alcuni tecnici riguardante l'utilizzo dell'applicativo Quantum Gis per la gestione in ambiente cartografico dei dati attinenti la gestione delle infrastrutture stradali.
- È stato mantenuto ed aggiornato il database cartografico relativo alla esatta consistenza delle strade dell'Ente, con associato il personale assegnato alle stesse (capi sezione, geometri e capi cantonieri);

• Sono state mantenute aggiornate le "monografie" cartografiche, alla scala nominale 1:10000 di tutte le strade provinciali, già disponibili a qualsiasi utente (anche pubblico) attraverso internet, utilizzando il link seguente:

http://sit.provincia.agrigento.it/scaricabili/SSPP/Stampe/

• È proseguita l'attività continua di rilievo videofotografico georeferenziato e postprocessamento di tutte le strade provinciali, mediante utilizzo di videocamera con ricevitore GPS integrato (Garmin Virb) ;

Nell'ambito delle attività inerenti la pianificazione territoriale, il rapporto preliminare della VAS, con contestuale richiesta di avvio della fase di consultazione, è stato ritrasmesso all'Autorità competente (ARTA- Dipartimento Urbanistica, nel frattempo subentrato nella qualità al Dipartimento del Territorio).

PROTEZIONE CIVILE

E' stata impegnata e liquidata, al Ministero dello sviluppo Economomico-Dipartimento delle comunicazioni, la somma dovuta per il pagamento del canone anno 2016 per il conferimento del diritto individuale d'uso di frequenze.

Il gruppo ha collaborato con l'Ufficio di Protezione Civile del comune di Agrigento per la redazione ed attuazione del piano di Emergenza in occasione della Sagra del Mandorlo in fiore 2016, attivando anche le associazioni di volontariato;

E' stata realizzata un'esercitazione nel territorio di Porto Empedocle per l'uso dei GPS in dotazione al gruppo e il loro utilizzo nella pianificazione del rischio idrogeologico.

Sono stati programmati ed effettuati i sopralluoghi per la verifica dei punti critici individuati dal Dipartimento Regionale della protezione Civile.

Il gruppo ha collaborato con l'Ufficio di Protezione Civile del comune di Agrigento per l'attività di formazione nelle scuole ed in particolare nell'istituto V. Reale di Fontanelle è stata svolta una giornata formativa sui rischi presenti nel territorio e sui comportamenti da adottare in caso di emergenza. Successivamente è stata realizzata una prova di evacuazione.

Il gruppo ha collaborato con:

- ✓ l'Ufficio di Protezione Civile del comune di Caltabellotta per la redazione ed attuazione del piano di Emergenza in occasione di Giovaninfesta&Family 2016, attivando anche le associazioni di volontariato:
- √ l'Ufficio di Protezione Civile del comune di Naro per la redazione ed attuazione del piano di Emergenza in occasione della Rinfiorata 2016, attivando anche le associazioni di volontariato;
- ✓ l'Ufficio di Protezione Civile del comune di Casteltermini per il coordinamento delle attività di Protezione Civile in occasione della Sagra del Tataratà 2016, attivando anche le associazioni di volontariato:

- √ l'Ufficio di Protezione Civile del comune di Naro per la redazione ed attuazione del piano di Emergenza in occasione della Festa di San Calogero 2016, attivando anche le associazioni di volontariato;
- √ l'Ufficio di Protezione Civile del comune di Racalmuto per il coordinamento delle attività di Protezione Civile in occasione della Festa della Madonne del Monte, attivando anche le associazioni di volontariato.

L'ufficio ha coordinato la "Campagna AIB 2016", attività di contrasto agli incendi boschivi, con l'ausilio delle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile, regolarmente iscritte al Registro Regionale del Volontariato di Protezione Civile, che sono state impegnate durante i mesi di Luglio e Agosto;

A seguito dell'attivazione della prefettura l'ufficio ha partecipato alle attività di spegnimento di dell'incendio che ha lambito alcune abitazione in prossimità della rupe Atenea, attivando l'A.E.O.P. di Agrigento.

In collaborazione con l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Agrigento, nel periodo 20 Luglio-15 Settembre, sono state condotte, in un'ottica sinergica e coordinata, tutte le attività necessarie al contrasto degli incendi boschivi ed in particolare nel territorio di Sambuca di Sicilia sono state eseguite attività di spegnimento con l'utilizzo del modulo antincendio assegnato ai volontari dell'Associazione Terre Sicane di Sambuca di Sicilia.

Su richiesta del comune di Realmonte e successiva pianificazione predisposta dal prefetto, il gruppo ha partecipato, in sinergia con le varie componenti delle forze dell'Ordine, della protezione civile e del volontariato, all'attuazione del Ferragosto sicuro 2016 con un'attività di prevenzione e repressione operata nelle spiagge di Punta Grande, Lido Rossello e Giallonardo.

A seguito del nubifragio che ha colpito la Strada provinciale n° 14 in territorio di Racalmuto l'ufficio ha coordinato l'intervento per liberare alcune famiglie rimaste isolate a seguito della grande quantità di fango e detriti depositati sulla strada in oggetto.

A seguito del nubifragio del 25 Novembre che ha colpito i territori di Ribera, Cianciana e Caltabellotta l'ufficio ha supportato i comuni interessati e il settore infrastrutture stradali di questo Ente, coordinando gli interventi precauzionali per la pubblica e privata incolumità, ed in particolare provvedendo allo svuotamento di magazzini allagati e alla chiusura di alcune strade provinciali. L'intervento, iniziato durante la mattina del 25 Novembre ed eseguito anche con l'utilizzo delle pompe idrovore in carico al gruppo di protezione civile di questo ente, si è concluso in tarda serata.

Su richiesta del Sindaco del comune di Ribera, a seguito dell'allagamento dell'Istituto Superiore F.Crispi, l'ufficio interveniva con proprio personale e attivava l'A.E.O.P. di Ribera;

Il Responsabile del Servizio, su richiesta del Dirigente scolastico dell'Istituto F.Crispi di Ribera, ha svolto una giornata di formazione, riservata ai docenti, trattando i rischi presenti nella nostra provincia e sensibilizzando i comportamenti da adottare in caso di emergenza. Successivamente è stata realizzata una prova di evacuazione.

Su richiesta del sindaco di Realmonte, l'ufficio ha supportato il comune nella redazione degli atti propedeutici alla costituzione del Gruppo Comunale di Protezione Civile.

Sono state liquidate alle associazioni di volontariato le somme dovute per le spese sostenute a seguito della loro attivazione.

INFRASTRUTTURE STRADALI

Nel corso del 2016 tra le principali attività svolte sono da segnalare la progettazioni di lavori per contratto aperto, direzioni di lavori già in corso ad inizio di anno, coordinamento squadre di intervento per vari interventi di scerbatura ,pulitura delle banchine e delle cunette con il personale stradale ed operatori di mezzi meccanici.

Attività Sezione Zona Ovest

Sono in corso le operazioni di collaudo e rendicontazione dei lavori inerenti i progetti inseriti nel Programma Triennale delle OO.PP., finanziati con i fondi PO FESR 2007 – 2013, Regione Siciliana – Assessorato delle Infrastrutture e Mobilità:

- 1) Lavori di manutenzione straordinaria per l'eliminazione delle condizioni di pericolo della rete viaria secondaria e sua messa in sicurezza sulla viabilità orientale dipartimento n. 1 sulle s.p. N. 9 Ravanusa Fiume Salso e S.P. N. 10 Campobello di Licata Fiume Salso collaudato e in attesa dell'emissione del decreto di approvazione degli atti di contabilità finale;
- 2) Lavori di manutenzione straordinaria per l'eliminazione delle condizioni di pericolo della rete viaria secondaria e sua messa in sicurezza della viabilità orientale dipartimento n° 1 sulle: S.P. n° 6 Licata Ravanusa e S.P. n° 7 Licata Riesi collaudato e in attesa dell'emissione del decreto di approvazione degli atti di contabilità finale;
- 3) Lavori di manutenzione straordinaria per l'eliminazione delle condizioni di pericolo della rete viaria secondaria e sua messa in sicurezza sulla viabilità orientale dipartimento n. 1 sulle S.P. n. 3 Aragona Caldare Favara e S.P. n. 16 Monte Masaniello collaudato e in attesa dell'emissione del decreto di approvazione degli atti di contabilità finale:
- 4) Lavori di manutenzione straordinaria per l'eliminazione delle condizioni di pericolo della rete viaria secondaria e sua messa in sicurezza della viabilità orientale dipartimento n. 1 sulle S.P.C. n. 54 S.P.C. n. 55 dalla S.P. n. 10 alla S.S. 644 collaudato e in attesa dell'emissione del decreto di approvazione degli atti di contabilità finale:
- 5) Lavori di manutenzione straordinaria per l'eliminazione delle condizioni di pericolo della rete viaria secondaria e sua messa in sicurezza della viabilità orientale dipartimento n. 1 sulle : S.P.C. n. 67 S.S. 123 Contrada Oliva collaudato e in attesa dell'emissione del decreto di approvazione degli atti di contabilità finale;
- 6) Lavori di ripristino ed eliminazione delle condizioni di pericolo della rete viaria secondaria e sua messa in sicurezza sulla viabilità patrimoniale intercomunale, rurale ex consortile ed ex regionale del dipartimento 1 della provincia di agrigento sulle

strade: S.P.C. 72, n. 63, S.P.C. n. 64, S.P.C. n. 55, viabilità intercomunale e rurale, strada esterna "quattro strade - palamenca", strada turistica "le dune", strada interpoderale "Capo S. Vincenzo", strada intercomunale "aragona - montagna mintini", strada esterna "roveto", strada esterna "cianciaramito - ravanusa", strada di collegamento S.P. n. 51 e S.P. n.16, strada esterna "ravanusa - roba del duca" – lavori ultimati e in attesa dell'emissione del decreto di approvazione della P.V.S.;

- 7) Lavori di manutenzione straordinaria per l'eliminazione delle condizioni di pericolo della rete viaria secondaria e sua messa in sicurezza sulla viabilità orientale dipartimento n. 1 sulla S.P. n. 63 alla S.S. 115 Quadrivio c.da Tre Fontane Bivio c.da Molinazzo Campobello di Licata collaudato e in attesa dell'emissione del decreto di approvazione degli atti di contabilità finale;
- 8) Lavori di M.S. per l'eliminazione delle condizioni di pericolo della rete viaria secondaria e sua messa in sicurezza sulla viabilità orientale dipartimento n. 1 sulla S.P. n. 7 Licata Riesi collaudato e in attesa dell'emissione del decreto di approvazione degli atti di contabilità finale;
- 9) Lavori di manutenzione straordinaria per l'eliminazione delle condizioni di pericolo della rete viaria secondaria e sua messa in sicurezza sulla viabilità orientale dipartimento n. 1 sulla : S.P. n. 10 "Campobello di Licata Fiume Salso lavori in corso di ultimazione;

Sono in corso di ultimazione gli accordi quadro per l'esecuzione di lavori urgenti ed indifferibili anche per cause di forza maggiore (€. 10.000,00) e lavori di pronto intervento e manutenzione ordinaria (€. 100.000,00), entrambi sulle strade della zona Ovest.

Il sottoscritto ha inoltre curato costantemente la predisposizione delle schede di monitoraggio dei LL.PP. (Sistema Caronte – Fondi FESR 2007 – 2013), inviate dall'Assessorato LL.PP., che richiedono il periodico aggiornamento per la rendicontazione richiesta dai bandi (POR Sicilia, PO FESR 2007/2013, Progetti Retrospettivi con la Protezione Civile), in ultimo anche con i controlli fisici da eseguire nei vari cantieri congiuntamente con i funzionari del Genio Civile di Agrigento, appositamente incaricati dall'Assessorato delle Infrastrutture di Palermo.

E' in corso la redazione di progetti dio manutenzione straordinaria delle SS.PP. assegnate, ricadenti nella zona Ovest, finanziati con il Patto per il Sud e con la Delibera 64, per i quali vi sono state diverse riunioni in Assessorato Regionale alle Infrastrutture sulla tempistica e sulla certezza dei finanziamenti.

Sono stati redatti inoltre specifici progetti di somma urgenza per le alluvioni di fine Novembre e Dicembre, per le quali è stato promesso specifico finanziamento a cura del Dipartimento Regionale della Protezione Civile.

In collaborazione con i Geometri e Capicantonieri della Zona Ovest è stato redatto un programma di manutenzione e pulizia delle strade, con le squadre operative di cantonieri organizzate dall'ufficio, che ha cercato di ridurre e/o eliminare i rischi per gli utenti della

strada legati alla presenza di arbusti ed erbacce che riducono la visibilità, specialmente nelle curve.

Attività Sezione Zona Est

Durante la stagione invernale 2015/2016 si sono verificati, sul parco stradale assegnato, numerose frane e dissesti idrogeologici che hanno comportato diverse chiusure al transito per cedimenti del corpo stradale e notevoli problemi per la circolazione stradale.

Pertanto su tutte le strade provinciali e consortili della zona Est, soprattutto per le strade chiuse al transito con apposita Ordinanza Dirigenziale, è stato effettuato un rilievo dei danni per procedere alla loro quantificazione, finalizzata alla redazione di appositi progetti di manutenzione straordinaria da inserire nel Programma Triennale delle OO.PP.

In seguito, nel corso del 2016, sono stati redatti numerosi progetti preliminari e qualche progetto esecutivo; alcuni progetti troveranno copertura finanziaria con fondi Regionali, giusta delibera di Giunta Regionale n. 64/2015, ma a tutt'oggi nessun progetto è stato ancora finanziato.

Nel corso del 2016, dopo l'estate, sono stati consegnati i lavori di manutenzione ordinaria, dell'importo complessivo di circa € 40.000,00 per la zona est che comprende circa 450 km di strade. Considerato l'esiguo importo assegnato in relazione all'enorme mole di esigenze di manutenzione che presentano le S.P. della zona est sulle quali non vengono eseguite, già da parecchio tempo, importanti interventi di manutenzione a causa dell'assenza di risorse finanziarie, con i predetti lavori si è scelto di eseguire piccoli interventi atti a garantire la sicurezza stradale, preferendo le strade con maggiore flusso di traffico; di contro non si è intervenuto nelle strade chiuse al transito od in quelle dove insistono frane di rilevanti dimensioni e per le quali occorrono adeguate risorse finanziarie. In aggiunta agli interventi eseguiti dall'impresa si è operato con il nostro personale stradale ed i relativi mezzi d'opera al fine di mitigare, ove e per quanto possibile, i rischi per la transitabilità. Sono state condotte operazioni di discerbatura, rimozione di fango e detriti, pulizia delle cunette e dei tombini per un adeguato smaltimento delle acque meteoriche, apposizione di segnaletica provvisoria di pericolo ed è stato operato il restringimento di carreggiata in brevi tratti, ove necessario.

Si precisa che nel corso dell'anno 2016 non si è attinto a fonti di finanziamento esterni a Questo Ente.

Attività Zona Centro-Nord

Attività di Progettazione:

1)Progetto dei Lavori di eliminazione delle condizioni di pericolo per la riapertura al transito della S.P.n.24° (ponte Giuri).

Importo del progetto: € 1.250.000;

2) Progetto Lavori di intervento urgente per il ripristino della transitabilità veicolare sulla S.P. n.20 "Stazione di Acquaviva-Casteltermini-San Biagio Platani.

Importo del Progetto € 980.000;

3) Progetto Lavori di eliminazione delle condizioni di pericolo per la riapertura al transito della S.P. n.2 "Bivio Piano Gatta-Montaperto-Giardina Gallotti";

Importo del Progetto € 250.000;

4)Progetto Lavori di intervento urgente sulle frane esistenti sulla S.P. n.26 tratto S.S. 189-S.Giovanni Gemini, al km 3+500, 5+000, 6+900, 7+200;

Importo del Progetto € 1.150.000;

5) Progetto di intervento urgente per la messa in sicurezza della S.P. n.17-B Raffadali –Siculiana, in corrispondenza delle frane al Km 0+900 e al km 9+800.

Importo del Progetto € 850.000;

Attività di Coordinamento delle Squadre Cantonieri:

Durante l'anno 2016 si è provveduto alle attività di sorveglianza e di manutenzione delle tratte stradali di competenza con collocazione di segnaletica stradale ed effettuando costantemente interventi di scerbatura, pulitura delle banchine e delle cunette con personale stradale e operatori di mezzi meccanici.

Attività tecnica connessa alle concessioni ed autorizzazioni di attraversamenti,passi carrabili e pedonali,cartellonistica pubblicitaria ed altro.

Progettazione e gestione patrimonio stradale

Ha fornito supporto logistico presso i magazzini ubicati nella sede di via Acrone in Agrigento che potranno essere aperti in caso di necessità negli orari e nei giorni in cui gli uffici sono chiusi.

Ha curato l'inventario e l'organizzazione del magazzino degli attrezzi e della segnaletica, nonché la consegna delle attrezzature al personale stradale.

Ha curato l'inoltro all'economo dell'Ente delle segnalazioni per la manutenzione e la riparazione degli attrezzi, degli automezzi e dei mezzi d'opera in dotazione al personale stradale.

Ha coordinato le squadre di segnaletica che operano sul territorio provinciale, anche in raccordo con i responsabili degli altri gruppi che hanno competenza sulle strade provinciali (zone Est, Centro-Nord e Ovest).

Pronto intervento e supporto operativo

Ha curato la gestione dei buoni benzina per il funzionamento delle attrezzature a motore in dotazione al personale stradale.

Ha predisposto i turni del servizio di reperibilità del personale stradale.

Ha integrato il servizio di reperibilità garantendo, anche al di fuori del normale orario di lavoro, le seguenti attività:

- 1.a) Raccordo e ausilio nelle comunicazioni tra il personale delle squadre reperibili ed i soggetti esterni sopra menzionati;
- 1.b) Supporto telefonico da fornire al personale reperibile, consistente nel fornire, da remoto, indicazioni dettagliate sugli itinerari ottimali ed eventuali alternative utili a poter raggiungere nel minor tempo possibile il luogo dell'intervento.

Ha coordinato la squadra di pronto intervento (dotata di minipala e autocarro) in raccordo con i responsabili degli altri gruppi che hanno competenza sulle strade provinciali (zone Est, Centro-Nord e Ovest).

Ha curato la predisposizione delle determinazioni dirigenziali attinenti alle attività tecnico-amministrative svolte nell'ambito di questo ufficio per consentire l'approvvigionamento di carburanti, attrezzature, materiali, segnaletica da destinare allo svolgimento delle attività di manutenzione, pronto intervento e sorveglianza delle strade provinciali.

Autorizzazioni e concessioni

Ha curato l'acquisizione ed il post processamento dei filati georeferenziati delle strade provinciali, descritto tra le attività dell'ufficio 1.

Ha coordinato e riorganizzato le attività inerenti il rilascio dei pareri tecnici e Nulla-Osta, con particolare riguardo ai seguenti aspetti:

- riorganizzazione del flusso documentale: progressiva sostituzione della documentazione cartacea con file digitali, che vengono caricati direttamente come allegati tramite scrivania virtuale nell'applicativo del protocollo; predisposizione di modulistica di riferimento, i cui contenuti preimpostati, seppur modificabili e integrabili, possano fungere da "check list" per quanto concerne la verifica del

rispetto delle norme e la completezza delle informazioni da fornire al settore Concessioni cui compete l'emissione del provvedimento conclusivo del procedimento;

- controllo e verifica della uniforme applicazione di criteri e prescrizioni tecniche, limitatamente al rispetto del Codice della Strada e Regolamento conesso

Servizio geologico

Nell'ambito delle attività in comune con il gruppo 4 "Tutela ambiente ed assetto del territorio", ha svolto le seguenti attività:

Controllo procedure operative ed amministrative previste dall'art. 242 del D.L. 152/2006 per la messa in sicurezza e bonifica siti inquinati;

Ricezione comunicazione e ogni altra documentazione predisposta a seguito verificarsi di un evento in grado di contaminare un sito;

Partecipazione conferenze di servizi per iter autorizzativo per la bonifica di siti potenzialmente inquinati;

ESPROPRIAZIONI

Attività posta in essere dal Gruppo Espropriazioni

1) Con Determinazione del Commissario Straordinario n° 51 del 22/04/2016, a seguito della Sentenza della Corte di Appello di Palermo n° 1875 del 02/12/2015, è stato riconosciuto il debito fuori bilancio a favore della ditta: Tuzzolino Nicolò, nato a Cammarata l'08/07/1924 e Di Marco Concetta, nata Cammarata il 16/01/1922, proprietari di un terreno utilizzato per i lavori di costruzione della strada di collegamento fra le aree Interne di Mussomeli - S. Giovanni Gemini e lo scorrimento veloce Ag – Pa.

L'indennizzo riconosciuto, indicato nella sentenza è stato liquidato con determinazione dirigenziale n° 779 del 09/05/2016.

2) Con determinazione commissariale n° 87 del 22 luglio 2016, sono state acquisite al patrimonio indisponibile ai sensi dell'art. 42 - bis del D;P;R; 327/2001 e s.m.i. le aree utilizzate per l'esecuzione dei lavori di costruzione della strada litoranea turistica dalla foce del fiume Naro alla località Dune.

Conseguentemente sono stati predisposti gli atti necessari per la registrazione, trascrizione, voltura presso l'Agenzia delle Entrate di Agrigento;

Notificato estratto dell'atto alle ditte interessate dal procedimento acquisitivo e acquisite le accettazioni dell'indennizzo offerto, si è proceduto alla liquidazione dello stesso alle ditte

accettatarie e predisposto gli atti per il deposito, presso il Ministero dell'Economia delle Finanze Ufficio CC.DD.PP. di Palermo, delle somme per le ditte che non hanno fatto pervenire, nei tempi assegnati, una valida dichiarazione di accettazione.

3) Con determinazione commissariale n° 117 del 16 settembre 2016, sono state acquisite al patrimonio indisponibile ai sensi dell'art. 42 - bis del D;P;R; 327/2001 e s.m.i. le aree utilizzate per l'esecuzione dei lavori di sistemazione ed ammodernamento della S.P. Ribera Secca Grande

Pertanto, ai sensi della normativa vigente in materia, sono stati predisposti gli atti necessari per la registrazione, trascrizione, voltura presso l'Agenzia delle Entrate di Agrigento;

Notificato estratto dell'atto alle ditte interessate dal procedimento acquisitivo, acquisite le accettazioni dell'indennizzo offerto, si è proceduto alla liquidazione dello stesso, alle ditte accettatarie.

- 4) Con determinazione commissariale n° 193 del 23 dicembre 2016, è stata disposta l'acquisizione al patrimonio indisponibile ai sensi dell'art. 42 bis del D;P;R; 327/2001 e s.m.i. le aree utilizzate per l'esecuzione dei Lavori di sistemazione ed ammodernamento della S.P. Raffadali Santa Elisabetta Sant'Angelo Muxaro dal km. 9,300 al Km. 13,500.
- 5) Si è proceduto, avvalendosi del Mercato elettronico gestito dalla CONSIP s.p.a., mediante RdO (Richiesta di offerte), con le modalità e regole proprie del predetto mercato, applicando il criterio del prezzo più basso, all'acquisto di una stazione totale TOPCON per rilievi topografici.

CONTRATTI - GARE -- CENTRALE COMMITTENZA COMUNI.

A) Competenze e funzioni svolte:

Al Gruppo Contratti sono attribuiti i seguenti procedimenti e servizi:

- ❖ Tutti gli adempimenti richiesti dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari per la parte del procedimento amministrativo riguardante qualunque tipo di bando, dal ricevimento delle pratiche dei vari Settori alla trasmissione della pratica completa all'Ufficio Gare per l'espletamento della gara.
- ❖ Tutti gli adempimenti richiesti dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari per la parte del procedimento amministrativo riguardante qualunque tipo di gara, dalla ricezione dei plichi, la redazione dei verbali di gara e di aggiudicazione provvisoria fino alla redazione della proposta di determinazione di approvazione dei verbali di gara e di aggiudicazione definitiva e trasmissione della pratica completa all'Ufficio Contratti.

- ❖ Tutti gli adempimenti richiesti dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari per la parte del procedimento amministrativo riguardante qualunque tipo di contratto, dall'acquisizione della determinazione di approvazione del verbale di aggiudicazione definitiva alla stipula e trasmissione del contratto al Settore competente per l'esecuzione.
- ❖ Gli adempimenti derivanti dalla Determinazione Commissiariale n.3 del 20/01/2015, modificata con Determinazione n. 100 del 30/07/2015, che istituisce il servizio di Centrale di Committenza per i Comuni.

In particolare:

- Procedimenti relativi all'espletamento delle gare indette dai Comuni ai sensi dell'art. 33, comma 3 bis, del D.Lgs 12.04.2006, come sostituito dal comma 4 dell'art. 9 del .D.L. 24/04/2014 n. 66, come riformulato in sede di conversione dalla Legge 23/06/2014 n. 89, e dall'art. 23 ter della Legge n. 114 dell'11/08/2014 di conversione del D.L. 24/06/2014 n. 90.
- Procedimenti relativi alla redazione e approvazione bandi di gara;
- Procedimenti relativi all'espletamento delle gare;
- Procedimenti relativi alla redazione e stipulazione dei contratti;
- Attività di ricerca, studio e aggiornamento con riferimento alla normativa regionale, nazionale e comunitaria nelle materie di competenza;
- Assistenza e consulenza ai Settori dell'Ente per l'espletamento anche di altri tipi di gara.
- Fornire supporto giuridico-amministrativo al Presidente e/o commissioni di gara;
- Risposte ad opposizioni o reclami e relazioni in caso di ricorsi giurisdizionali proposti avverso le procedure di gara o l'aggiudicazione;
- Risposte ai quesiti di carattere giuridico-amministrativo afferenti le procedure di gara e supporto ai Responsabili Unici del Procedimento (RUP) o delle procedure di affidamento, nell'elaborazione di risposte ai quesiti di natura giuridica
- Istruzione e redazione delle proposte di provvedimenti relativi ai diritti di rogito;
- Istruzione e redazione delle proposte di provvedimenti relativi alle modifiche soggettive dei contraenti;
- Tenuta del Repertorio del Segretario Generale e del Registro delle Scritture Private dell'Ente;
- Raccolta dati e predisposizione delle Relazioni relative all'attività del Gruppo;
- Referente dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti pubblici per la sezione riservata del Casellario informatico delle imprese.
- Responsabile delle pubblicazioni previste dall'art. 25 del Dlgs. 33/2013 "Obblighi di pubblicazione concernenti i controlli sulle imprese".
- Responsabile delle pubblicazioni relative ai bandi di gara e contratti previste dall'art. 1, comma 32, della Legge 06/11//2012 n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione") e dall'art. 37 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 ("Riordino della disciplina riguardante gli

obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni").

- Archivio informatico contratti elettronici;
- Verifiche dei requisiti degli aggiudicatari delegate dai Settori competenti;
- Informazioni e chiarimenti ad utenti esterni;
- Informazioni e chiarimenti ad utenti interni:
- Redazione della proposta di approvazione dei verbali di aggiudicazione provvisoria per l'aggiudicazione definitiva e efficace per il Dirigente del Settore competente dell'Ente
- Stipula dei contratti derivanti da tutte le procedure di gara

B) <u>Procedimenti amministrativi e/o procedimenti particolarmente complessi completati ed in corso:</u>

GARE PER I COMUNI:

COMUNE DI:	OGGETTO	I.B.A. €	CRITERIO AGGIUDICAZION E	DATA GARA	AGG.RIO	NOTE
COMUNE DI FAVARA	LAVORI RISTRUTTURAZION E EDIFICI SCUOLE COMUNALI: PLESSO SCOLASTICO VIA BERSAGLIERE URSO	€ 140.000,00	PROCEDURA APERTA PREZZO + BASSO	12/01/2016	COSTRUZIONI SAS DI PERRONE	REL. RENDICONT O INVIATA PER € 1.200,00
COMUNE DI SCIACCA	SERVIZIO DI ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA, ALLA COMUNICAZIONE E IGIENICO- PERSONALE IN FAVORE DI SOGGETTI PORTATORI DI HANDICAP SCOLARIZZATI - A.S.2015/2016 PERIODO GENNAIO-MAGGIO 2016		PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO PREZZO + BASSO	15/01/2016	ASS. ILMA ONLUS	REL. RENDICONT O INVIATA PER € 1.288,22
COMUNE DI SCIACCA	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA MURO DI SOSTEGNO IN STATO DI INCIPIENTE	€ 185.714,44	PROCEDURA APERTA PREZZO + BASSO	19/01/2016	I.G.C. SRL	REL. RENDICONT O INVIATA PER € 1.429,00

	CROLLO PROSPICIENTE SU VIA PORTA DI MARE					
COMUNE DI RACALMUTO	COTTIMO FIDUCIARIO PER IL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI, COMPRESI QUELLI ASSIMILATI, ALL'INTERNO COMUNE DI RACALMUTO	€	PROCEDURA NEGOZIATA PREZZO + BASSO	02/02/2016	ISEDA SRL	REL. RENDICONT O INVIATA PER € 1.431,41
COMUNE DI CASTROFILIPP O	COTTIMO FIDUCIARIO PER L'AFFIDAMENTO DEL "SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI E SPECIALI ASSIMILATI, CON RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE, DURATA PER UN PERIODO DI MESI 3 (TRE).	€	PROCEDURA NEGOZIATA PREZZO + BASSO	08/02/2016	GIGLIONE SERVIZI ECOLOGICI S.R.I	REL. RENDICONT O INVIATA PER € 1.035,00
	SERVIZIO DI CATTURA E CUSTODIA CANI	€ 60.000,00	PROCEDURA NEGOZIATA PREZZO + BASSO		LAURICELLA	REL. RENDICONT O INVIATA PER € 600,00
COMUNE DI SCIACCA		€	PROCEDURA NEGOZIATA PREZZO + BASSO	15/03/2016		REL. RENDICONT O INVIATA PER € 1.511,85
COMUNE DI FAVARA	SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA	€ 107.573,60	PROCEDURA APERTA PREZZO + BASSO	22/03/2016	AGGIUDICATA	REL. RENDICONT O INVIATA PER € 1.352,68
COMUNE DI NARO	LAVORI DI M. CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA	149,994,64	PROCEDURA APERTA PREZZO + BASSO	05/04/2016		REL. RENDICONT O INVIATA PER €

	RIFIUTI SOLIDI URBANI					1.249,97
COMUNE DI RIBERA	LAVORI DI REALIZZAZIONE SPAZIO POLIVALENTE	824,225,06	PROCEDURA APERTA PREZZO + BASSO	15/04/2016	AGGIUDICATA	REL. RENDICONT O INVIATA PER € 6.828,97
COMUNE DI CASTROFILIPP O	SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI E SPECIALI ASSIMILATI, CON RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE.	412,566,94	PROCEDURA APERTA PREZZO + BASSO		REVOCATA DAL COM. DI CASTROFILIPP O	REL. RENDICONT O INVIATA PER € 4.533,69
COMUNE DI NARO	LAVORI DI INTERVENTO URGENTE EDIFICI SCOLASTICI RIOLO SPECCHI	230,251,22	PROCEDURA APERTA PREZZO + BASSO	21/04/2016	AGGIUDICATA	REL. RENDICONT O INVIATA PER € 1.651,26
COMUNE DI RACALMUTO	LAVORI DI MANUTENZIONE CASTELLO CHIARAMONTANO DI RACALMUTO	€ 130.540,02	PROCEDURA APERTA	05/05/2016	AGGIUDICATA	REL. RENDICONT O INVIATA PER € 1.152,60
	IMPIANTO DI DEPURAZIONE ACQUE NERE PROVEIENTE DALLA FOGNATURA URBANA ED ECC		PROCEDURA APERTA	12/05/2016	AGGIUDICATA	REL. RENDICONT O INVIATA PER € 1.428,67
COMUNE DI BURGIO	LAVORI DI M.S. DELLA STRADA DRAGOTTO IN AGRO DI BURGIO		PROCEDURA APERTA	18/05/2016	AGGIUDICATA	REL. RENDICONT O INVIATA PER € 1.071,61
COMUNE DI RACALMUTO	LAVORI M.S. EDIFICI COMUNALI I INTERVENTO	€ 115.794,18	PROCEDURA APERTA	23/05/2016	PUBBL. DOPO IL 19/4/16	REL. RENDICONT O INVIATA PER € 1.078,97

COMUNE FAVARA	DI	TORNATA DI N. DUE GARE GARA N. 1) RISTRUTTURAZION E EDIFICI SCOLASTICI VIA AGRIGENTO	€ 670.000,00	PROCEDURA APERTA PREZZO + BASSO	14/06/2016	AGGIUDICATA	REL. RENDICONT O INVIATA PER € 3.850,00
COMUNE FAVARA	DI	TORNATA DI N. DUE GARE GARA N. 2) RISTRUTTURAZION E EDIFICI SCOLASTICI VIA BERSAGLIERE URSO	€ 665.000,00	PROCEDURA APERTA PREZZO + BASSO	14/06/2016	AGGIUDICATA	REL. RENDICONT O INVIATA PER € 3.825,00
COMUNE RACALMUTO		LAVORI DI M.O. IMPIANTI SPORTIVI	€ 79.697,53	PROCEDURA APERTA	129/06/2016	PUBBL. DOPO IL 19/4/16	SOSPESA
COMUNE NARO	DI	M.S. STRADE E MARCIAPIEDI	€ 59.302,69	PROCEDURA APERTA	104/07/2016	PUBBL. DOPO IL 19/4/16	SOSPESA
COMUNE SCIACCA	DI	SERVIZIO EDUCATIVO DOMICILIARE	€ 249.850,36	PROCEDURA APERTA O. E. + V.	01/09/2016	DITTA ARCOBALENO	REL. RENDICONT O INVIATA PER € 1.749,25
COMUNE SCIACCA		SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA E PRIMARIE	€ 297.897,60	PROCEDURA APERTA O. E. + V.	GARA PUBBLICAT A DUE VOLTE	REVOCATA DAL COM. DI SCIACCA	REL. RENDICONT O INVIATA PER € 2,603.00
COMUNE LICATA	DI	SERVIZI DI TESORERIA	€ 150.000,00	PROCEDURA APERTA O. E. + V.	DESERTA	DESERTA	REL. RENDICONT O INVIATA PER € 1.600,14
COMUNE MONTALLEGI	DI RO	Servizio di Tesoreria del Comune di Montallegro		PROCEDURA APERTA O. E. + V.	DESERTA		REL. RENDICONT O INVIATA PER € 784,00
COMUNE RACALMUTO		SERVIZIO DELL'AFFIDAMENT O DEL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO ALLO SMALTIMENTO DEI	198.439,92	PROCEDURA APERTA O. E. + V.	DESERTA	DESERTA	REL. RENDICONT O INVIATA PER € 1.492,00

		RIFIUTI SOLIDI URBANI ECT					
COMUNE CASTELTERN NI	DI II	LAVORI DI INTERVENTO PER L'ACCOGLIENZA DEI VISITATORI DELLA MINIERA MUSEO COZZO DISI	€ 350,947,88	PROCEDURA APERTA PREZZO + BASSO	25/10/2016 RINVIATA AL 23/01/2017	NEW COMPANY	REL. RENDICONT O INVIATA PER € 2.254,80
COMUNE SCIACCA	DI	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA IN SICUREZZA IMBOCCATURA PORTUALE E MOLI	€ 485,069,44	PROCEDURA APERTA PREZZO + BASSO	03/11/2016	ATHANOR CONS.STAB. S.C.A.R.L.	REL. RENDICONT O INVIATA PER € 2.925,35 PEC PROT. N. 5326 DEL 01/03/2017
COMUNE LICATA	DI	SERVIZI DI TESORERIA - MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA	€ 125.000,00	PROCEDURA APERTA O. E. + V.	DESERTA	DESERTA	REL. RENDICONT O INVIATA PER € 1.125,00
COMUNE RACALMUTO	DI	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DELL'AREA EX MACELLO PIAZZA BARONA	€ 164.000,00	PROCEDURA APERTA PREZZO + BASSO	15/11/2016	NOTARO LORETO	REL. RENDICONT O INVIATA PER € 1.320,00
COMUNE SCIACCA	DI	CONCESSIONE CASA ALBERGO PER ANZIANI	€ 83,000,00	PROCEDURA APERTA O. E. + V.		DESERTA ESCLUSIONE DELLE DUE DITTE PARTECIPANTI	RELAZIONE E RENDICONT O IN CORSO
COMUNE SCIACCA		M.O. SISTEMAZIONE STRADE COMUNALI E URBANE	€ 273.364,88	PROCEDURA APERTA PREZZO + BASSO	28/11/2016	AGGIUDICATA	RELAZIONE E RENDICONT O IN CORSO
COMUNE ARAGONA	DI	SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA E PRIMARIE	€ 100.000,00	PROCEDURA APERTA O. E. + V.	DESERTA	DESERTA	REL. RENDICONT O INVIATA PER € 1.364,78
COMUNE NARO	DI	LAVORI DI RECUPERO E RAZIONALIZZAZION E DI N.16 ALLOGGI POPOLARI NEL	€ 362.032,69	PROCEDURA APERTA PREZZO + BASSO	05/12/2016	NAPOLI BENEDETTO AVV.TE CON ALMEIDA COSTRUZIONI	REL. RENDICONT O INVIATA PER € 2.310,16

	PEEP				SRL AUS.	
COMUNE DI RIBERA	SERVIZIO PRIMA INFANZIA	€ 361.005,42	PROCEDURA APERTA O. E. + V.		IN CORSO	
COMUNE DI CASTROFILIPP O	SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI E SPECIALI ASSIMILATI, CON RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE.		PROCEDURA APERTA O. E. + V.	11/01/2017	F. MIRTO S.R.L.	REL. RENDICONT O INVIATA PER € 4.743,92
COMUNE DI CASTROFILIPP O	LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN CAMPO SPORTIVO POLIVALENTE COPERTO NEL COMUNE DI CASTROFILIPPO	375,087,40	PROCEDURA APERTA O. E. + V.	15/12/2016	ESSEQUATTRO COSTRUZIONI SRL	RELAZIONE E RENDICONT O IN CORSO
COMUNE DI LICATA	AFFIDAMENTO SERVIZIO DI ACCOGLIENZA	€ 3.785.208,3 0	PROCEDURA APERTA O. E. + V.	15/02/2017	SOLE SOC.COOP SOCIALE	RELAZIONE E RENDICONT O IN CORSO

Complessa è articolata è stata l'attività preparatoria di collaborazione con i Comuni consistente in:

- Consulenza e Collaborazione nella redazione dei bandi di gara;
- Verifica la completezza del progetto, e provvede alla quantificazione di massima della tempistica di espletamento della procedura di gara.
- Redazione e Pubblicazione dei bandi e avvisi di gara
- Affidamento del servizio di pubblicazione degli avvisi sui giornali e sulla GURS
- Redazione e trasmissione ai Comuni del rendiconto dell'attività espletata a conclusione della stessa, articolato in una relazione illustrativa e nella specificazione dei costi sostenuti dal Libero Consorzio e soggetti a rimborso.
- Corrispondenza con i Comuni.

Stante l'obbligatorietà per i comuni non capoluogo di ricorrere alla CC nel corso dell'anno molti Comuni hanno manifestato particolare urgenza motivata in modo da garantire la conclusione del procedimento di aggiudicazione entro la fine dell'esercizio finanziario. Ciò ha causato un'intensissima attività negli ultimi due mesi dell'anno.

E' stata sempre assicurata la composizione delle commissioni di gara con la presenza di due funzionari del Gruppo, scelti, a rotazione tra quattro.

Al compimento delle procedure, sono state inviate ai Comuni, a mezzo PEC, la Relazione con il rendiconto delle spese e delle somme complessive dovute.

Per tale attività risulta che, ad oggi, sono stati corrisposti a questo Libero Consorzio complessivi € 23.717,72, mentre sono ancora dovuti dai comuni complessivamente € 33.474,95.

GARE PER IL LIBERO CONSORZIO

	MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER AFFIDAMENTO GRATUITO SERVIZIO DI POTATURA E SMALTIMENTO ALBERATURE STRADE PROVINCIALI		08/04/2016 H.12:00	
66980795A5	ASSICURAZIONE RCA AMMINISTRATA A LIBRO MATRICOLA		11/07/2016 H. 12:00	12/07/2016 H.10.00
Z3219EE9DA	ASSICURAZIONE INCENDIO	€ 30.000,00	11/07/2016 H. 12:00	12/07/2016 H.10.00
6759490B99	ACCORDO QUADRO ANNUALE, CON UN SOLO OPERATORE ECONOMICO, PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA NEGLI EDIFICI E NELLE SCUOLE DI PROPRIETÀ O CONCESSI IN USO, A QUALSIASI TITOLO, AL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO. ANNO 2016.	€ 43.000,00	25/08/2016 H:12,00	30/08/2016 H:10,00
6768938059	ACCORDO QUADRO ANNUALE, CON UN SOLO OPERATORE ECONOMICO, PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E PRONTO INTERVENTO SULLE STRADE DELLA VIABILITA' PROVINCIALE. ANNO 2016.	€ 140.600,00	05/10/2016 H:12.00	11/10/2016 H:10.00
6761783FD6	ACCORDO QUADRO MEZZI SPECIALI	€ 24.590,16	09/11/2016	10/11/2016

67099612FC	ACCORDO QUADRO AUTOMEZZI PROVINCIALI	€ 57.377,05		21/12/2016
ZF01A6D0C9	ASS.NE RC PATRIMONIALE	€ 13.000,00	19/12/2016	20/12/2016
Z4D1A6CE08	ASS.NE FURTO E RAPINA	€ 4.000,00	19/12/2016	20/12/2016
Z671A6CF28	ASS.NE INFORTUNI CUMULATIVA	€ 8.000,00	19/12/2016	20/12/2016

E' stata intensa altresì l'attività di ausilio e di collaborazione con gli altri Settori e soprattutto con i Responsabili Unici di Procedimento o di procedure di gara.

Le novità normative hanno effetto anche sulle procedure negoziate e sulle procedure in economia che sono state modificate radicalmente dal D, Lgs 50/2016. Anche per tali procedure il Gruppo Contratti e Gare ha svolto una notevole attività di consulenza e di assistenza nella predisposizione degli atti, nell'espletamento delle gare dei vari Settori e direttamente intervenendo e redigendo i relativi verbali e determinazioni di approvazione degli stessi.

Sono sopravvenute numerose disposizioni normative che hanno introdotto novità di rilievo nella disciplina dei contratti pubblici.

Quanto sopra ha comportato la necessità di studiare e approfondire la materia, adattare alle nuove disposizioni e conseguentemente aggiornare la procedura contrattuale, i bandi di gara, gli stampati degli uffici e tutti gli atti connessi relativi ad appalti di lavori, di forniture e servizi.

L'ufficio Bandi ha provveduto altresì alle pubblicazioni concernenti i contratti pubblici di lavori, forniture e servizi ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge 190/2012 e dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2012, dopo la raccolta e Acquisizione dei dati dai vari Settori, attivando una specifica estensione del programma Alice Gare.

Complessa ed articolata è stata anche l'attività di stipula dei contratti per la particolare specificità e complessità di alcuni procedimenti

Sono state soddisfatte tutte le richieste di accesso agli atti e, dopo l'autorizzazione del responsabile, è stata assicurata sia la visione degli atti sia il rilascio di copie.

Nonostante gli uffici di che trattasi siano stati inseriti tra quelli che svolgono attività ad alto rischio, non è stato possibile assumere misure organizzative specifiche per le attività ad alto rischio corruzione quali la rotazione del personale, stante l'esiguità dello stesso e la

necessità che il personale destinato alle suddette mansioni possieda una professionalità specifica.

C) Numero determinazioni, disposizioni ed altri atti amministrativi adottati:

Le determinazioni dirigenziali relative all'approvazione di bandi di gara, adottate nel corso dell'anno, sono state complessivamente N° 3.

I bandi approvati sono stati regolarmente pubblicati secondo le varie modalità previste dalla legge per le varie fattispecie.

Mentre i bandi pubblicati per gare d'appalto indette dai Comuni, con i relativi avvisi, estratti sui giornali, ecc. sono stati N° 41

Le determinazioni dirigenziali adottate nel corso dell'anno, sono state complessivamente: Impegni di spesa, N° 3.

Affidamenti ai pubblicazioni ai quotidiani N° 6

Liquidazioni e pagamento fatture per spese di pubblicazione bandi e avvisi di gara, N° 56 Contratti stipulati in forma pubblica amministrativa N. 4.

Si segnala inoltre una flessione del ricorso alle procedure semplificate ed agli affidamenti diretti, per cui i contratti da essi derivanti, stipulati per scrittura privata, sono stati complessivamente N. 35-.

Si fa presente che nell'anno 2016 sono state accertate entrate derivanti dalla riscossione dei diritti di rogito per €5.341,91.

Opposizioni con richiesta di annullamento in autotutela n° 5 per gare esperite per conto dei Comuni.

Le richieste sono state riscontrate e rigettate dal sottoscritto come Componente della Commissione di gara ed è stato proposto un solo ricorso giurisdizionale, ancora in corso.

Determinazioni per liquidazione quadrimestrale dei MAV per somme dovute all'ANC n. 3;

Determinazioni di nomina delle commissioni di gara n. 36.

Gare d'appalto effettuate n. 10 *gare,* per il Libero Consorzio, e n. 36 gare per conto dei Comuni, per complessive numerosissime sedute, con redazione relativi verbali, e con la partecipazione di migliaia di concorrenti.

Determinazioni di approvazione verbali di gara e aggiudicazione definitiva n. 7.

Determinazioni di Modifica soggettiva di contraenti con l'Ente n. 2.

Corrispondenza in entrata ed in uscita protocollata migliaia di numeri.

D) Numero risorse umane gestite:

Totale complessivo n. 28.

GRUPPO DI LAVORO DESTINATO A COLLABORARE ALL'ESPLETAMENTO DELLE GARE

Fanno parte del gruppo di lavoro, destinato a collaborare con i Presidenti e le Commissioni di gara per l'espletamento delle stesse, con le funzioni di verbalizzante, esaminatore, testimone, collaboratore, gestore del programma gare ecc.

Tutti svolgono tali attività oltre il loro carico di lavoro.

Si segnala che, nonostante gli uffici di che trattasi siano stati inseriti tra quelli che svolgono attività ad alto rischio corruzione, non è stato possibile assumere misure organizzative specifiche, quali la rotazione completa del personale, per tutte le attività stante l'esiguità di personale destinato alle suddette mansioni in possesso di adeguata professionalità. Mentre per le altre attività il trasferimento presso il gruppo di alcuni dipendenti nel corso dell'anno ha consentito tali rotazioni anche se ha comportato l'onere di formare lo stesso personale.

E) Risorse finanziarie gestite:

Si fa presente che l'attività contrattuale dell'Ente Provincia non comporta scelte di carattere politico o d'indirizzo in quanto queste ultime vengono effettuate nella fase di programmazione (Bilancio e piano triennale delle opere pubbliche).

Relativamente alle risorse finanziarie pertanto, per la sua caratterizzazione di Uffici strumentali, non sono attribuite risorse particolari nel PEG se non quelle relative ai Diritti di Rogito e la gestione delle spese per le pubblicazioni dei bandi che sono assegnate ad altro centro di costo (Cap. 131 art. 2).

Cap. 131 art 2 Stanziamento € 25.000,00 Impegni € 21.499,50

In ultimo si segnala che per l'attività relativa alla Centrale di Committenza, data la esposizione pubblica e le relazioni con altri Enti, è di particolare delicatezza la cura dell'immagine, per cui occorre assicurare il massimo dell'efficienza e dell'efficacia.

Considerato inoltre che la stessa assicura delle entrate all'Ente, a carico dei Comuni committenti, si ritiene opportuno assicurare un'adeguata formazione del personale,

un'adeguata dotazione strumentale, anche in termini di assistenza informatica, e soprattutto un'adeguata incentivazione e gratificazione, anche economica (al momento del tutto elusa), al personale che, fino ad oggi, ha assicurato il raggiungimento dei risultati con competenza, professionalità, spirito di sacrificio e scarsa remunerazione.

CONCESSIONI

Nell'anno 2016 sono state adottati n°90 provvedimenti tra concessioni, autorizzazioni, rinnovi, volture e presa d'atto delle rinunce.

Sono stati richiesti i documenti relativi alla regolarizzazione di alcune pratiche segnalate dalla responsabile dell'Ufficio Gestioni Canoni C.O.S.A.P., per l'inoltro all'Ufficio Tecnico e il conseguente parere.

Sono state registrate n°141 pratiche per le quali si è proceduto all'istruttoria: richiesta di integrazione documenti, richiesta di nulla osta, richiesta di marche e cauzione, inserimento sul programma "alice concessioni".

E' stata trattata e definita con provvedimento di decadenza la pratica molto complessa e problematica n.2195 del 1995 della ditta Mendolia Croce.

Sono state predisposte per ogni trimestre le schede di rilevazione di tempi procedimentali. Sono state fornite informazioni a tutti gli utenti di questo servizio concessioni con la massima disponibilità.

E' stato controllato sul programma "Alice Concessioni" l'inserimento delle pratiche dal 2010 al 2015 con relativa scansione del provvedimento.

Si è proceduto all'inserimento nel programma "alice concessioni" dei provvedimenti adottati e delle pratiche in corso d'istruttoria.

Il personale è stato, altresì impegnato nella formazione riguardante l'utilizzo del programma "Alice concessioni" con un corso della durata di giorni due.

SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA

EDILIZIA SCOLASTICA

Attività di Manutenzione ordinaria degli edifici scolastici

Si è provveduto alla gestione di tutte le problematiche legate alla manutenzione ordinaria degli edifici scolastici di competenza del Settore individuati dal Piano Esecutivo di Gestione, utilizzando il personale assegnato al Settore e secondo le risorse assegnate.

In particolare:

- E' stata predisposta la relazione asseverata, da trasmettere al Ministero Competente per i lavori di Manutenzione per la messa in sicurezza di elementi non strutturali presso l'IPIA Archimede di San Giovanni Gemini (fondi CIPE) per un importo complessivo di €. 234.000,00.
- 2. E' stata predisposta la relazione asseverata, da trasmettere al Ministero Competente per i lavori di Manutenzione per la messa in sicurezza di elementi non strutturali presso l'istituto ITC Fodera' di Agrigento (fondi CIPE) per un importo complessivo di € 112.000,00
- 3. E' stata predisposta la relazione asseverata, da trasmettere al Ministero Competente per i lavori di manutenzione e messa in sicurezza di elementi non strutturali presso l'Istituto d'Arte Bonachia di Sciacca (fondi CIPE) per un importo complessivo di € 122.000,00.
- 4. E' stata predisposta la relazione asseverata, da trasmettere al Ministero Competente per i lavori di manutenzione e messa in sicurezza di elementi non strutturali presso l'IISS F.Crispi di Ribera (fondi CIPE) per un importo complessivo di € 117.000,00.
- 5. E' stata predisposta la relazione asseverata, da trasmettere al Ministero Competente per i lavori di "Progetto n. 1 manutenzione e messa in sicurezza di elementi non strutturali presso il Liceo Classico U. Foscolo di Canicattì" (fondi CIPE) per un importo complessivo di € 100.000,00.
- 6. E' stata predisposta la relazione asseverata, da trasmettere al Ministero Competente per i lavori di manutenzione e messa in sicurezza di elementi non strutturali presso il Liceo scientifico "E. Fermi" di Sciacca (fondi CIPE) per un importo complessivo di € 100.000,00.
- 7. E' stata predisposta la relazione asseverata, da trasmettere al Ministero Competente per i lavori di manutenzione e messa in sicurezza di elementi non strutturali presso il Liceo Classico Empedocle di Agrigento (fondi CIPE) per un importo complessivo di € 50.000,00.
- 8. E' stata predisposta la relazione asseverata, da trasmettere al Ministero Competente per i lavori di "Progetto n. 2 manutenzione e messa in sicurezza di elementi non strutturali presso il Liceo Classico U. Foscolo di Canicattì" (fondi cipe) per un importo complessivo di € 127.000,00.

- 9. E' stata predisposta la relazione asseverata, da trasmettere al Ministero Competente per i lavori di manutenzione e messa in sicurezza di elementi non strutturali presso il Liceo Scientifico Leonardo di Agrigento (fondi CIPE) per un importo complessivo di € 80.000,00.
- 10. sono stati realizzati e collaudati i lavori relativi all'accordo quadro per la realizzazione dei lavori di manutenzione ordinaria negli edifici, negli impianti sportivi e nelle scuole di proprietà o concessi in uso a qualsiasi titolo alla Provincia regionale di Agrigento anno 2014 per un importo complessivo di €. 100.000,00.
- 11.è stato ultimato e collaudato l'Accordo Quadro annuale per la realizzazione di lavori di manutenzione ordinaria negli edifici e nelle scuole di proprietà o concessi in uso, a qualsiasi titolo, al Libero Consorzio Comunale Di Agrigento Anno 2016 dell'importo complessivo di €.55.000,00

Attività di manutenzione straordinaria edilizia scolastica

Sono state svolte tutte quelle attività inerenti le manutenzioni straordinarie per l'edilizia scolastica di cui ai PEG degli anni precedenti.

- 12.sono stati realizzati e collaudati i lavori di Manutenzione Straordinaria e Consolidamento Statico dell'I.P.I.A. "Marconi" in Racalmuto dell'importo complessivo di €.950.000,00.
- 13. sono stati ultimati i "Lavori di ristrutturazione dell'edificio provinciale sito in Licata, nella piazza Gondar, da adibire a succursale del Liceo Classico Linares" appalto integrato –dell'importo complessivo di €.1.400.000,00. Sono in corso i lavori per il ripristino dei danni causati all'edificio dal nubifragio che si è abbattuto nel territorio del Comune di Licata il 19.11.2016.

Tra le attività di rilievo svolte dal settore si evidenzia in particolare:

14. E' stato svolto il servizio ed emesso il Certificato di Regolare Esecuzione per le Indagini diagnostiche dei solai degli edifici scolastici pubblici, cofinanziate dal MIUR, presso l'IPIA "A. Miraglia" di Sciacca (Indagini elementi non strutturali), il Liceo Scientifico e Scienze Umane "Politi" di Agrigento (Indagini elementi non strutturali e strutturali), il Liceo Classico "Linares" di Licata (Indagini elementi non strutturali) e l'I.T.C. "Federico II" di Naro (Indagini elementi non strutturali e strutturali) per un importo complessivo di € 44.434,84.

Inoltre, sono state svolte le attività relative a nuove costruzioni.

In particolare:

15. Sono stati ultimati i lavori di Completamento dell'I.T.C.G. n.25 aule in Bivona (AG) dell'importo complessivo di €.3.500.000,00.

16. Sono in corso i lavori di Completamento del corpo Palestra del Liceo Scientifico "E. Fermi" di Sciacca dell'importo complessivo di € 2.655.700,00

EDILIZIA SPORTIVA

Attivita' di manutenzione ordinaria edilizia sportiva

Si è provveduto alla gestione delle problematiche legate alla manutenzione ordinaria dell'edilizia sportiva di competenza del Settore utilizzando il personale assegnato al Settore e secondo le risorse assegnate.

In particolare:

- 17.sono stati ultimati e sono in corso le procedure di collaudo dei lavori di Manutenzione Ordinaria Anno 2009/2010/2011 dell'importo complessivo di €.96.000,00
- 18. sono stati ultimati e sono in corso le procedure di collaudo dei lavori di Manutenzione Ordinaria edilizia sportiva Anno 2012 dell'Importo complessivo di €.27.000,00

Attivita' di Manutenzione straordinaria edilizia sportiva

Si è provveduto alla gestione delle problematiche legate alla manutenzione straordinaria dell'edilizia sportiva di competenza del Settore utilizzando il personale assegnato al Settore e secondo le risorse assegnate

19. sono stati ultimati e sono in corso le procedure di collaudo degli Interventi di Manutenzione della Piscina Coperta di Cammarata dell'importo complessivo di €.262.500,00

EDILIZIA PATRIMONIALE

Attivita' di manutenzione straordinaria dell'edilizia patrimoniale:

Si è provveduto alla gestione delle problematiche legate alla manutenzione straordinaria dell'edilizia patrimoniale di competenza del Settore utilizzando il personale assegnato al Settore e secondo le risorse assegnate

- 20. sono stati ultimati e collaudati i Lavori di Manutenzione Straordinaria Copertura Palazzo sede Provincia Regionale di Agrigento dell'importo complessivo di €.360.000,00
- 21. sono stati ultimati e collaudati i Lavori di Manutenzione Straordinaria Edilizia Patrimoniale Anno 2012, dell'importo complessivo di € 130.000,00

Direzione Grande Progetto Energia

Si è provveduto a:

- 1) Eseguire le istruttorie per la verifica delle competenze dell'Ente sui progetti degli impianti di produzione di energia alimentati da fonti rinnovabili presentati al fine di ottenere l' "Autorizzazione Unica" per la costruzione e l'esercizio (art. 12 del D.Lgs. n. 387/03) con richiesta e acquisizione di tutti i pareri e nulla osta interni necessari;
- 2) Partecipare alle Conferenze di Servizi convocate dall'Assessorato Energia per il rilascio dell'"Autorizzazione Unica" per la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia alimentati da fonti rinnovabili.
- 3) Attività di coordinamento del Patto dei Sindaci (Covenant of Majors) sull'energia svolto in qualità di Struttura di Supporto a seguito dell'impegno assunto con la sottoscrizione, in data 22/09/2010, dell'Accordo di partenariato con la Direzione Generale dell'Energia (DG ENER) da parte della Provincia per svolgere attività di sensibilizzazione, informazione ed implementazione del Patto.
- 4) Elaborazione delle procedure per l'attivazione delle attività di accertamento ed ispezione degli impianti termici nell'ambito delle competenze territoriali del libero Consorzio.
- 5) Redazione della bozza del Regolamento condiviso tra le Autorità Competenti al fine di garantire l'omogeneità del servizio sull'intero territorio regionale
- 6) Stima del bilancio energetico dell'ente per le comunicazioni annuali sui consumi energetici obbligatori al Ministero dello sviluppo ai sensi della L.n.10/91.

ULTERIORI ATTIVITA DEL SETTORE

Attività di Gestione Edilizia Scolastica e Patrimoniale dell'Ente:

Gestione di tutti i contratti per le utenze idriche ed elettriche degli immobili di proprietà destinati ad uffici propri, con verifiche di consumi e liquidazioni di relative fatturazioni;

Gestione di tutti gli oneri relativi alle proprietà immobiliari destinati ad uffici propri ed in locazione (IMU – TASI – TARI – TOSAP) e tributi consortili di Bonifica (3-Agrigento);

Gestione dei contratti di noleggio delle auto in dotazione al Settore;

Monitoraggio, gestione e redazione di progetti ed esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edilizia patrimoniale di proprietà dell'Ente adibiti ad uffici o in locazione alle istituzioni (Prefettura, Questura, Carabinieri e Vigili del Fuoco);

Gestione dei contatti on-line con l'ANAC (Autorità Nazionale Anti Corruzione) per i lavori di competenza del Gruppo;

Ricognizione, gestione valorizzazione e/o dismissione ed aggiornamento dell'inventario dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente.

Gestione della manutenzione di piccola entità e minuta manutenzione relativa all'edilizia patrimoniale di proprietà dell'Ente adibiti ad uffici, finalizzata al mantenimento delle migliori condizioni igienico sanitarie ed ambientali nonché al mantenimento della funzionalità degli impianti idrico-fognari e degli impianti elettrici.

E' stata svolta l'attività di supervisore del servizio di gestione e manutenzione degli impianti di riscaldamento – raffrescamento , degli impianti di sollevamento e degli impianti Antincendio affidata tramite Convenzione Consip alla Manitalidea SpA per un periodo di mesi 48 dal 01/07/2014.

Si è proceduto alla sottoscrizione dei verbali di conciliazione per gli immobili di proprietà dell'Ente sede della Questura, relativamente al 1° semestre e 2° semestre 2016.

Si è proceduto alla sottoscrizione dei verbali di conciliazione per gli immobili di proprietà dell'Ente sede del Comando Provinciale dei Carabinieri relativamente al 2° semestre 2013, 2 semestre 2015 e annualità 2016

Approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni del Libero Consorzio comunale di Agrigento non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali con determinazione Commissario Straordinario n° 69 del 27-05-2016, su proposta di questo Settore

Riconoscimento debito fuori bilancio impresa Bonelli costruzioni srl delle somme dovute a seguito della sentenza n.528/2016 del Tribunale di Agrigento.

Lavori di costruzione dell'ITCG di n.25 aule in Bivona riconoscimento debito fuori bilancio in favore dell'impresa Iride srl a seguito della sentenza definitiva n.817/2015 del Tribunale di Agrigento on Determina Commissariale n.169 Del 25/11/2016, su proposta di questo Settore

Definizione del contenzioso per il ripristino dei locali di via Porta Palermo di Bivona ex sede dell'ITCG di proprietà Alfieri e Colombo

Liquidazione a saldo e tacitazione di ogni ulteriore pretesa per il rilascio dei locali del centro diurno per anziani sito in via Soldato Carbone destinati, dal 2014 al 2016, all'IISS Marconi sede coordinata di Racalmuto di proprietà dell'Opera Pia Casa della Fanciulla e di Riposo Maria Santissima del Carmelo di Racalmuto

Predisposizione di atti riguardanti il contenzioso con il comune di Licata per l'edificio sito in piazza Gondar.

È stato svolto l'Aggiornamento dell'Anagrafe Regionale Edilizia Scolastica

E' stato definito il progetto preliminare dell'ammodernamento della SS 189 Valle del Platani tratta in Provincia di Agrigento. Inoltre è in corso l'attività di verifica.

Stima locativa dell'Immobile di proprietà del Libero consorzio comunale di Agrigento sito in Via Gramsci n.6, Agrigento, adibito a sede dell'Associazione Onlus casa della Speranza

Determinazione del canone di locazione dell'immobile di proprietà del Libero Consorzio comunale in atto utilizzato come sede del Consorzio Universitario di Agrigento, sito in Via F. Quartararo n.6, Agrigento.

È stata svolta l'attività di riduzione dei fitti passivi degli immobili destinati a scuole

Si è provveduto con atto di determinazione commissariale all'adozione e successiva approvazione del programma triennale OO.PP. 2016-2018

Sono state espletate le procedure necessarie per il perfezionamento degli atti di programmazione operativa e finanziaria dell'Area Edilizia Scolastica, sportiva e patrimoniale.

Si rappresenta che non si è potuto procedere all'utilizzo dei fondi di bilancio per gli interventi urgenti a causa dei ristrettissimi tempi intercorsi dall'approvazione del bilancio alla conclusione dell'anno.

SETTORE PROMOZIONE TURISTICA ED ATTIVITA' ECONOMICHE E PRODUTTIVE POLITICHE COMUNITARIE

Il Settore Turismo - conscio del posto di rilievo che il Turismo quale attività economica che potenzialmente potrebbe occupare sul territorio agrigentino - ha svolto il suo operato (ottimizzando le esigue risorse disponibili) con l'intento di rafforzare la condivisione di obiettivi tra enti pubblici, istituzioni, organizzazioni e operatori privati, sostenendo le loro azioni/ servizi attraverso le principali linee guida che contraddistinguono *l'attività di istituto proprie del Settore:*

- classificazione, riqualificazione delle strutture ricettive e osservatorio turistico (consistenza ricettiva in provincia)
- informazione e accoglienza turistica
- promozione turistica

Per quanto attiene il primo servizio - classificazione, riqualificazione delle strutture ricettive e osservatorio turistico (consistenza ricettiva in provincia) - c'è da evidenziare, anzitutto, un significativo aumento di Bed & Breakfast: negli ultimi anni in provincia queste strutture ricettive si sono moltiplicate, fino a diventare il triplo delle strutture alberghiere. Sono infatti 492 esercizi extra-alberghieri (di cui 159 Bed & Breakfast nella sola città di Agrigento) e 144 esercizi alberghieri, per un totale di 636 unità. Sono questi i dati 2016 che sono emersi da servizio dell'osservatorio turistico del Settore.

Tale fenomeno è da ricondurre a due ragioni: all'aumento di richieste di turisti che cercano servizi personalizzati, emozioni e gusti del territorio che visitano e dall'altro risponde all'esigenza di quanti sono alla ricerca di lavoro e ricavare benefici economici e generare reddito mettendo a disposizione la propria abitazione.

Nel corso del 2016 il Settore ha svolto le attività inerenti alla classificazione che si riportano in tabella:

Nuove classificazion i		Riclassificazion e			Totale atti amministrativ i
N. 88	N.12	N.12	N.11	N.1	N.124

In parallelo è continuata l'attività relativa alla qualificazione del sistema ricettivo, il cui obiettivo è quello di garantire la qualità dell'accoglienza.

Il servizio - oltre ad effettuare le ispezioni trimestrali sulle strutture ricettive e a verificare l'effettiva qualità dei servizi offerti e la corrispondenza con le normative regionali (i periodi di apertura, i prezzi praticati e loro pubblicizzazione, le attrezzature e i servizi dichiarati, nonchè il mantenimento dei requisiti minimi, prestazione di servizi e dotazioni per la classificazione già attribuita) – ha organizzato una importante iniziativa destinata agli operatori turistici. In particolare un notevole impegno è stato profuso dal personale appartenente al Settore per l'organizzazione del "Corso Operatori".

Organizzato al fine di dare risposte alla conferenza di servizi indetta dall'ufficio il 08.09.2016 si sono organizzate due giornate formative. La prima, riservata agli operatori della pubblica amministrazione e la seconda giornata riservata ai responsabili delle strutture ricettive e rappresentanti delle associazioni di categoria. Gli incontri formativi hanno registrato la presenza complessiva di oltre cento partecipanti con differenti livelli di responsabilità ed interessi (responsabili SUAP, gestori strutture ricettive, organismi di controllo e di sicurezza, Camera di Commercio, cittadini interessati ad aprire una struttura extralberghiera, ecc). Il corso realizzato ed attuato in tutte le sue fasi con l'impegno dal personale interno al settore, è stato articolato in due giornate con piena soddisfazione dei partecipanti che hanno chiesto ulteriori iniziative formative. L'intervento formativo ha riquardato l'aspetto amministrativo, normativo, legislativo e fiscale che regolano il comparto della ricettività e, in particolare, in tale ambito il docente incaricato a tenere la relazione ha chiarito il percorso di legalità da seguire per contrastare l'abusivismo, e quanto importante sia la formazione in questo senso per evitare conseguenze sul piano fiscale e penale. Grande interesse si è registrato anche per gli interventi del Tenente Colonnello Fricano della Guardia di Finanza che ha illustrato in dettaglio la normativa fiscale e tributaria alla quale tutte le strutture turistiche devono attenersi, e la tipologia dei controlli effettuati dalla Guardia di Finanza ed infine, l'intervento dell'Ing. Abruzzo, dei Vigili del Fuoco che ha illustrato la normativa sulla sicurezza delle strutture, in particolare quella antincendio.

Per quanto riguarda *l'informazione* e *l'accoglienza turistica*, è continuta l'attività di coordinamento dei servizi di informazione e accoglienza turistica. In particolare, allo stato attuale il Settore raccorda n. 11 Info Point dislocati in: Canicattì, Casteltermini, Cattolica Eraclea, Favara, Lampedusa/Linosa, Licata, Palma di Montechiaro, Porto Empedocle, Siculiana, Realmonte e Naro (sede quest'ultima istituita nel 2016).

Si è provveduto a verificare i servizi erogati: informazioni su ricettività, percorsi storici, artistici e culturali, eventi e manifestazioni; conoscenza del territorio e delle sue risorse; distribuzione e/o consultazione di guide, brochure, volumi, riviste e altro materiale di promozione turistico-culturale. Inoltre si è provveduto all'approvvigionamento di materiale turistico a tutti gli Info Point.

Infine, il Settore ha continuato ha continuato a dare impulso alle attività di Comunicazione e Promozione territoriale attraverso azioni mirate e coerenti. La comunicazione, informazione e promozione turistica è una delle funzioni principali attribuite ai Liberi

Consorzi Comunali ed anche un elemento giudicato sempre più strategico nelle politiche di sviluppo turistico di un territorio.

Il "Servizio di Comunicazione Turistica " preposto a tale obiettivo, si è quindi concentrato nell'elaborazione del *Piano di Comunicazione Turistica 2016.* Il piano, così elaborato ed approvato con Determina Commissariale, ha approfondito e integrato le azioni e gli strumenti del Piano di Comunicazione 2009-2012 e il successivo 2013-2015 che hanno identificato gli elementi qualificanti del Piano.

La sua impostazione, tesa a rinforzare con azioni e strumenti la "cultura dell'accoglienza, della ospitalità e all'immagine del territorio, è finalizzata alla promozione del sistema turistico provinciale.

Il documento è stato articolato in due sezioni: 1. analisi del contesto, 2. strumenti e metodologie. Si riportano, per brevità di esposizione, le attività realizzate e previste nella seconda sezione del **Piano di Comunicazione Turistica 2016.**

- l'anzidetta, attività di coordinamento e potenziamento dei servizi di informazione turistica
- la stampa, diffusione e distribuzione dei prodotti editoriali di promozione turistica. Per la nota situazione finanziaria in cui versa l'Ente, non si è provveduto al rinnovo del contratto di somministrazione di tipografia per stampa di depliant informativi ed illustrativi, mappe, brochure. Conseguentemente si è provveduto alla sola ristampa della mappa della città di Agrigento e alla stampa della brochure info point di Realmonte. Si è ottimizzato l'utilizzo, compatibilmente con la ridotta disponibilità delle scorte, provvedendo con continuità e tempestività alla distribuzione del materiale editoriale sulla base di specifiche esigenze: alle strutture ricettive, agli info point e a servizi turistici.

Inoltre, sono state evase richieste provenienti da: potenziali turisti nazionali ed esteri, da Associazioni, da tour operetors ed Organismi nazionali e internazionali, a cui l'ufficio ha tempestivamente provveduto per la spedizione del materiale editoriale.

- l'attività di informazione on-line. E' stata assicurata regolarità e continuità nel rispondere alle numerose richieste di informazioni pervenute per posta elettronica provenienti dall'Italia e dall'estero. Come di consueto, sono state numerose le richieste anche di depliantistica che l'ufficio ha tempestivamente provveduto per la spedizione.
- l'aggiornamento del portale turistico provinciale. A questo ambito, diventato tra i più strategici nel turismo, si è data massima attenzione nell'implementazione e aggiornamento continuo del portale web istituzionale sul turismo dell'Ente www.livingagrigento.it. La gestione del sito è autonoma e la redazione del portale è curata dal responsabile del Servizio di Comunicazione Turistica. Il sito, pluriligue, tecnicamente avanzato e completo sia nei contenuti che nella grafica, è arricchito di molti contenuti: testi, video, foto, informazioni utili, itinerari, ecc., stimolando la

curiosità sul prodotto turistico nel suo complesso e su i tre pilastri cardine dell'economia del territorio agrigentino: storia, natura, enogastronomia. Scaricabili direttamente dal sito, tutta la depliantistica aggiornata e materiale promozionale (opuscoli, mappe e itinerari).

Il portale, inoltre, presenta il sistema informativo di marketing centralizzato e il sistema di teleprenotazione dei servizi turistici ricettivi. Largo spazio è dato agli operatori del turismo, in particolare è aperto a tutte le strutture presenti (alberghi, case vacanza, residence, bed & breakfast e ristoranti e servizi turistici in genere, quali noleggi, trasporti, escursioni, ecc). Il sistema operativo (identificato con la sigla **SIMT**) mette gratuitamenteha disposizione delle strutture gratuitamente una propria scheda che può contenere foto, testi descrittivi dei servizi offerti, simbologia, servizi, link al sito internet ed e-mail diretta, oltre al modulo contatti e richiesta informazioni e prenotazioni.

Per quanto riguarda le **Attività Produttive**, le competenze attuali della Provincia non prevedono azioni di funzione pubblica tranne per la partecipazione alle conferenze di servizio per le medie e grandi strutture di vendita e per il rilascio delle licenze di pesca nelle acque interne. Sulla questione delle acque interne si ritiene necessaria invece una riorganizzazione del servizio considerato che la funzione è svolta ad oggi a livello formale.

Le azioni promozionali e di sostegno alle imprese sono state sospese per mancanza di fondi.

Nel corso del 2016 sono stati garantiti tutti i servizi inerenti autoscuole, agenzie disbrigo pratiche ed agenzie nautiche: autorizzazioni, aggiornamenti, vidimazione registri e vigilanza. In totale:

- n. 17 autorizzazioni per trasporti.
- n.24 licenze/autorizzazioni all'esercizio della caccia e della pesca.
- Si è proceduto inoltre ad esitare una sessione degli esami per l'abilitazione alla direzione di imprese di autotrasporti c/terzi.

4- IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

Il ciclo di gestione delle Performance 2016 si è articolato nelle seguenti fasi:

- 1. Nel Piano delle Performance sono stati definiti ed assegnati gli obiettivi da conseguire. Per ogni obiettivo è stato definito il risultato atteso e almeno un indicatore in grado di rappresentare il livello di raggiungimento.
- 2. Sono state mappate tutte le funzioni dell'Ente ed introdotti degli indicatori di produttività:
- 3. Gli obiettivi del Piano sono stati collegati alla performance organizzativa, alla performance individuale dei dirigenti, alla performance delle unità organizzative.
- 4. Non è stato possibile effettuare il monitoraggio del grado di raggiungimento intermedio degli obiettivi, data di riferimento 30 settembre, tenuto conto che il Piano della performance PEG-PDO 2015-2017 è stato approvato ad ottobre 2016.
- 5. Ad inizio 2017, completata la gestione 2016, sulla scorta delle relazioni dei dirigenti, si è completato il monitoraggio degli obiettivi del Piano delle Performance.
- 6. Il Nucleo, sulla scorta della valutazione dei risultati raggiunti, effettua la valutazione dei dirigenti da cui discenderà il risultato economico connesso alla retribuzione di risultato.

4.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità del processo di redazione della relazione sulla performance

N.	FASI	SOGGETTI	TEMPI	ATTIVITA'
1	Monitoraggio in	Dirigenti	30.09.2016	Relazione dei Dirigenti sullo
	corso di esercizio	е		stato di attuazione dei
	sullo stato di	Segretario/Direttore		programmi.
	attuazione degli	Commissario		Valutazione in itinere
	obiettivi	Nucleo di		dell'attività dei dirigenti.
		valutazione		Delibera di riequilibrio.
2	Esame delle	Nucleo di	dal	E' l'attività che avvia il vero
	relazioni e dei	Valutazione	01.03.2016	e proprio processo di messa
	documenti sui		al	in correlazione dei risultati
	risultati e		30.05.2016	raggiunti con la valutazione
	valutazione			dei dirigenti.
				Relazione descrittiva
				dell'attività 2016;
				Schede conclusive del
				raggiungimento degli
				obiettivi individuati nel Piano
				delle Performance
				proposta di valutazione
				individuale dei direttori
				conformemente ai criteri per

				la valutazione della performance individuale dei dirigenti
3	Predisposizione	Direttore Generale	dal	Si tratta di una complessa
	Relazione sulla	Ufficio di direzione	30.05.2016	attività di raccolta dati,
	Performance	ed organizzazione	al	elaborazione,
			30.06.2016	interpretazione dei fatti
				organizzativi di contesto e gestionali attraverso la
				gestionali attraverso la quale si rappresentano i
				risultati della gestione in
				modo più trasparente e
				comprensibile rispetto ai
				tradizionali documenti di
				rendicontazione.
4	Validazione della	Nucleo di	entro il	La validazione comporta la
	relazione	Valutazione	30.06.2016	valutazione da parte del
				Nucleo della conformità
				della relazione, sotto il profilo del contenuto, del
				processo e delle aree di
				miglioramento ai principi che
				regolano il ciclo della
				Performance.
5	Approvazione	Commissario	entro il	Si tratta di uno strumento di
	della Relazione		30.06.2016	forte impatto decisionale.
				Infatti, attraverso
				l'approvazione della
				relazione, l'organo esecutivo dovrebbe assumere le
				dovrebbe assumere le informazioni per la futura
				programmazione.
6	Pubblicazione sul	Segreteria/Direzione	entro il	Si tratta di una importante
	sito	Generale come	30.07.2016	azione di trasparenza e di
		individuato nel		un interessante strumento di
		Piano della		controllo sociale che si
		Trasparenza		aggiunge alla pubblicazione
				sul sito dei compensi erogati
				ai dirigenti.

4.2 Criticità e opportunità, punti di forza e di debolezza del ciclo della Performance

La Relazione sulla performance costituisce l'atto conclusivo di gestione della performance. Al fine di porre in essere azioni migliorative e correttive vengono di seguito rappresentati i punti di forza e di debolezza che hanno caratterizzato il ciclo di gestione della performance.

Nell'ambito delle criticità va rilevato quanto segue:

- Incertezza sul futuro istituzionale della Provincia
- Difficoltà di programmazione nel breve periodo
- Grave carenza di risorse finanziarie

Tra i punti di forza e di opportunità si annoverano i seguenti:

- Avvio di un processo di cambiamento
- Crescita e rafforzamento delle competenze
- Rappresentazione delle responsabilità